



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

DON LAZZERI - STAGI

LUIS01400A

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola DON LAZZERI - STAGI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **28/11/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5781** del **03/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **14/12/2022** con delibera n. 07*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 16** Priorità desunte dal RAV
- 18** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 20** Piano di miglioramento
- 32** Principali elementi di innovazione
- 34** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 35** Aspetti generali
- 43** Traguardi attesi in uscita
- 59** Insegnamenti e quadri orario
- 74** Curricolo di Istituto
- 95** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 103** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 126** Attività previste in relazione al PNSD
- 129** Valutazione degli apprendimenti
- 132** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 153** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 154** Aspetti generali
- 159** Modello organizzativo
- 168** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 171** Reti e Convenzioni attivate
- 172** Piano di formazione del personale docente
- 181** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto "Don Lazzeri-Stagi" di Pietrasanta, nasce nel 2011, dall'accorpamento dell'Istituto Tecnico "Don Innocenzo Lazzeri" con lo storico Istituto d'Arte "Stagio Stagi", oggi Liceo Artistico, avendo l'intento di garantire alla realtà del territorio la presenza di un'ampia e articolata offerta formativa. È l'unico polo multifunzionale ad indirizzo tecnico/tecnologico e artistico di scuola secondaria presente sul territorio a carattere Tecnico/Liceale. Si è sviluppato in risposta alle esigenze sociali ed economico culturali del contesto, accrescendosi per dare sostegno e formazione alle nuove generazioni, leggendo e anticipando le richieste professionali locali, internazionali, cogliendo altresì l'aspetto innovativo delle proposte e in relazione a queste finalità è in linea con il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP).

L'Istituto ha contribuito a motivare i propri studenti a costruire il proprio progetto di vita e di lavoro instaurando, mantenendo e rinnovando nel corso degli anni, "alleanze formative" con Enti locali quali Comune e Provincia, Istituti di Credito, aziende, fondazioni, artisti, artigiani e studi professionali, presenti sul territorio. Ed è proprio dalla relazione con il territorio che nasce la capacità di comprendere ed affrontare le emergenze e le caratteristiche che gli sono proprie, rapportate alle tematiche globali. L'Istituto ha sede in Pietrasanta, "città d'arte", dove proliferano studi e laboratori di marmo, fonderie, spazi espositivi nei quali operano artisti di fama internazionale. L'I.I.S. è ubicato su tre differenti sedi raggiungibili agevolmente con i mezzi pubblici. Dall'a.s. 2017/18 è stato attivato l'Indirizzo di Agraria, mentre dall' a.s. 2020-21, è attivo il corso quadriennale dell'Indirizzo Economico. L'Istituto dispone di laboratori, biblioteche, strutture sportive e attrezzature multimediali.

INDIRIZZI DI STUDIO

Liceo Artistico Stagio Stagi

Nel 1842 nacque come Istituto di Belle Arti, grazie alla volontà dello scultore e storico pietrasantese Vincenzo Santini, che ne fu il primo Direttore ed Insegnante per l'educazione professionale dei giovani scultori ed artigiani, di quella che divenne la florida industria marmifera versiliese.

Si compone di cinque diversi indirizzi di studi:

- ARTI FIGURATIVE
- GRAFICA
- ARCHITETTURA E AMBIENTE
- DESIGN



• SCENOGRAFIA

Ha la finalità di formare i propri allievi secondo una cultura artistica e progettuale specifica, di guidarli nell'approfondimento e sviluppo delle conoscenze, delle abilità in grado di dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle Arti. Il diploma finale consente il proseguimento degli studi nelle Università, Accademie di Belle Arti, scuole di restauro, di design, di moda, fumetto o direttamente nel mondo del lavoro (industria e artigianato artistico).

Istituto Tecnico "Don Innocenzo Lazzeri"

Si compone di due settori e tre indirizzi: il settore economico e quello tecnologico.

1. Il settore economico con l'indirizzo:

- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING, percorso quadriennale.

2. Il settore tecnologico con gli indirizzi:

- COSTRUZIONE AMBIENTE E TERRITORIO

- AGRARIO AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA.

Gli indirizzi sono stati pensati per l'occupabilità, oltreché per l'accesso ai percorsi universitari: il mondo del lavoro cerca tecnici specializzati e in Italia non ce ne sono a sufficienza.

Le offerte formative dell'Istituto si esplicano in un insieme di attività che mirano a formare e a potenziare le capacità degli studenti di conoscere sé stessi e l'ambiente in cui vivono, i mutamenti culturali e socio-economici, affinché possano essere protagonisti di un personale progetto di vita e partecipare allo studio e alla vita sociale in modo attivo e responsabile. Dall'anno scolastico 2023/2024 partiranno i lavori di costruzione della nuova sede che sostituirà la vecchia struttura di via Vallecchia e che sarà realizzata in modo sostenibile, sarà innovativa in grado di unire gli indirizzi della scuola e di offrire una migliore offerta formativa a tutto il personale scolastico .

Risorse professionali

L'eterogeneità delle numerose figure professionali presenti all'interno dell'istituto permette lo sviluppo di proficui e numerosi progetti, collaborazioni e consulenze interdisciplinari, infatti il personale docente e non docente ha una formazione sia di tipo tecnico/pratico oltreché accademico e specialistico; questo permette di affrontare determinate tematiche in modo trasversale con un approccio interdisciplinare. Tutti i percorsi dell'Istituto forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con



atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro coerenti con le capacità e le scelte personali. L'istituto si prefigge il compito di valorizzare il capitale umano rappresentato dai talenti dei nostri alunni dando forma alle loro idee, seppur attraverso i diversi tipi di linguaggi; questo perché talento ed idee hanno un ruolo centrale nel raggiungimento del successo formativo ed un effetto cruciale sulla realtà che ci circonda.

L'Istituto è ubicato a Pietrasanta, città a vocazione artistica, ricca di studi di marmo e fonderie, dove operano artisti di fama internazionale. L'I.I.S. Don Lazzeri- Stagi nasce nel 2011 dall'unione del Liceo Artistico Stagi e dell'Istituto Tecnico Don Innocenzo Lazzeri, con l'intento di garantire alla realtà di Pietrasanta la presenza di un'ampia e articolata offerta formativa ed oggi è un unico polo basato sulla consolidata esperienza delle due scuole e sensibilmente orientato verso l'innovazione che il futuro impone. L'I.I.S. è ubicato su tre differenti sedi raggiungibili agevolmente con i mezzi pubblici. Dall'a.s. 2017/18 è stato attivato l'Indirizzo di Agraria, mentre dall' a.s. 2020-21, è stato attivato il corso quadriennale dell'Indirizzo Economico.

L'offerta formativa che l'Istituto propone ha carattere di unicità, se valutata all'interno della vasta area versiliese; infatti il Liceo Artistico, l'indirizzo "Costruzioni, ambiente e territorio" (CAT), l'indirizzo Agrario e il percorso quadriennale dell'Indirizzo Economico di Amministrazione Finanza e Marketing dell'Istituto Tecnico sono presenti soltanto nel territorio del Comune di Pietrasanta. L'Istituto dispone di laboratori, biblioteche, strutture sportive e attrezzature multimediali.

La scuola ha instaurato nel corso degli anni rapporti di collaborazione con Enti locali, Banche, Imprese e Fondazioni presenti sul territorio, e collabora con Associazioni Industriali, Cosmave , Istituti di Credito, Amministrazioni comunali e provinciali, artigiani, artisti, studi professionali e imprese del territorio.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

DON LAZZERI - STAGI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	LUIS01400A
Indirizzo	PIAZZA MATTEOTTI, 35 PIETRASANTA 55045 PIETRASANTA
Telefono	0584790006
Email	LUIS01400A@istruzione.it
Pec	luis01400a@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iisdonlazzeristagi.edu.it

Plessi

LICEO ARTISTICO "S.STAGI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO D'ARTE
Codice	LUSD014017
Indirizzo	VIA PROVINCIALE 75 PIETRASANTA 55045 PIETRASANTA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE• ARCHITETTURA E AMBIENTE



- ARTI FIGURATIVE
- DESIGN
- GRAFICA
- DESIGN - METALLI OREFICERIA E CORALLO
- ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO

Totale Alunni 332

ITCGA "DON INNOCENZO LAZZERI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI
Codice	LUTD01401L
Indirizzo	PIAZZA MATTEOTTI, 35 PIETRASANTA 55045 PIETRASANTA

Indirizzi di Studio

- AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM.
- COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.
- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING QUADRIENNALE
- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO
- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO
- TECNOLOGIE DEL LEGNO NELLE COSTRUZIONE - OPZIONE
- GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Totale Alunni 203

ITCG DON LAZZERI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI
Codice	LUTD014512



Indirizzo

- PIETRASANTA

Approfondimento

L'Istituto di Istruzione Tecnico-Liceale "Don Lazzeri-Stagi" nasce nel settembre 2011 quando l'Istituto Tecnico "Don Innocenzo Lazzeri" ed il Liceo Artistico "Stagio Stagi" vengono fusi così da costituire un unico polo di Istruzione Secondaria Superiore con l'intento di garantire alla realtà di Pietrasanta la presenza di un'offerta formativa basata sulla consolidata esperienza delle due scuole e sensibilmente orientata verso l'innovazione che il futuro impone.

L'[Istituto Don Lazzeri](#) nasce a Pietrasanta nel 1981 come sezione staccata dell'Istituto Tecnico per geometri "F. Carrara" di Lucca. Il Comune individuò, quale sede, l'edificio della ex "scuola d'Arte" in via Sant'Agostino, ma inizialmente le due aule necessarie furono reperite presso la scuola materna del quartiere Africa. Nel 1982, terminati i lavori di ampliamento, l'Istituto traslocò nella sede destinata. Nel frattempo, il Ministero accolse la richiesta di autonomia della sezione staccata ragionieri dell'Istituto Tecnico "C. Piaggia" di Viareggio, funzionante presso la scuola di Marina di Pietrasanta e, nel settembre del 1982, le due sezioni, Ragionieri e Geometri, furono accorpate in un unico Istituto presso l'edificio di via Sant'Agostino.

L'attuale [Liceo Artistico Stagi](#) nasce come Istituto di Belle Arti nel 1842. Con la riforma Gelmini gli ordinamenti di studio degli istituti d'arte furono soppressi e, a partire dall'anno scolastico 2010/2011, gli istituti d'arte confluirono nei nuovi licei artistici.

L'Istituto di Belle Arti nasce per volontà dello scultore e storico pietrasantese Vincenzo Santini che la volle intitolare all'insigne scultore concittadino di scuola michelangiolesca Stagio Stagi (fine XV sec. - 1563). Santini ne divenne il primo insegnante e direttore e, grazie all'aiuto



dell'allora Granduca di Toscana Leopoldo II, seppe fare di essa un importante punto di riferimento per la nascente industria marmifera versiliese. Dopo pochi decenni si videro i frutti di tale intelligente investimento nell'educazione professionale dei giovani. I laboratori del marmo infatti, prima inesistenti in città, divennero numerosi: era l'inizio di una gloriosa stagione imprenditoriale nel campo dell'artigianato artistico che, seppur con periodi critici, dura ancor oggi.

Ad oggi gli indirizzi sono rimasti distinti e gli Istituti dislocati nelle proprie sedi per le cui strutture è in atto una progressiva e programmata azione di miglioramento per la quale è stato approvato il progetto per la realizzazione di un polo unico che sarà costruito sull'attuale sede non agibile Stagio Stagi, a partire dall'anno solare 2023.

Allegati:

STORIA DEL LICEO ARTISTICO STAGIO STAGI.pdf



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Chimica	1
	Disegno	4
	Fisica	1
	Informatica	5
	Lingue	2
	Scienze	1
	scultura e formatura	1
	materie plastiche	1
	lavorazione marmi	1
	design metalli	1
	Biblioteche	Classica
Informatizzata		1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	2
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	130
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	13
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	50

Approfondimento



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

PTOF 2022 - 2025

La sezione Tecnico Agrario, grazie ai PON sviluppati e approvati, è dotata di un laboratorio specifico, attrezzato con le dotazioni necessarie all'indirizzo: kit di analisi del terreno, della qualità dell'acqua, computer, smart TV, PC, e quant'altro necessario ad una didattica specifica e idonea all'indirizzo.

Tramite i finanziamenti PON sono in valutazione per l'indirizzo artistico , 3 strutture laboratoriali (Linguistico, Attrezzature per Architettura, Strumenti multimediali per laboratorio design).



Risorse professionali

Docenti	106
Personale ATA	26

Approfondimento

L'alto numero di Docenti a tempo indeterminato e la loro stabilità consente la continuità didattica, una programmazione pluriennale delle attività, una approfondita conoscenza del territorio e delle sue risorse e maggiori possibilità di interazioni con esso.

In linea con l'andamento anagrafico della classe docente nel nostro Paese, l'età media del personale docente è intorno ai 50 anni. Questo rappresenta un duplice vantaggio, perché da una parte garantisce esperienza maturata nel corso degli anni di permanenza continua nella sede scolastica e dall'altra favorisce la possibilità di svolgere un'azione di tutoraggio nei confronti dei nuovi docenti.

Per far fronte al periodo critico di emergenza causato dalla pandemia di Covid 19, il governo dall'anno scolastico 2020-21 ha dotato le scuole di personale docente e personale Ata aggiuntivo, denominato "organico COVID", con contratto fino al termine delle lezioni, ed anche il nostro Istituto beneficia di tale supporto.

Inoltre, nel rispetto del decreto legge 111/2021, al fine di tutelare la salute pubblica e mantenere adeguate condizioni di sicurezza nell'erogazione in presenza del servizio di istruzione, la scuola si assicura che tutto il personale scolastico posseda ed esibisca la certificazione verde COVID-19.

Dal 2021-22 l'Istituto è sotto la reggenza del Dirigente Scolastico Prof. Germano Cipolletta.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'istituto considera il successo formativo prioritario per la formazione degli alunni e per l'acquisizione di competenze necessarie ad affrontare la prosecuzione degli studi o l'ingresso nel mondo del lavoro; inoltre ritiene che gli aspetti di cittadinanza e costituzione, richiedano attenzione al fine di mantenere i positivi livelli in essere così da garantire una sempre migliore convivenza all'interno della comunità scolastica. Costituiscono, dunque, priorità dell'IIS Don Lazzeri Stagi il miglioramento degli esiti scolastici attraverso azioni di potenziamento che favoriscano la crescita del senso di appartenenza alla comunità scolastica e della partecipazione alla vita della scuola instaurando e favorendo un clima costruttivo, di coesione rispettoso dei ruoli e di responsabile collaborazione tra tutte le componenti scolastiche.

Per questo la Scuola si propone la realizzazione di una formazione culturale avente come obiettivo centrale l'essere umano e la sua dignità.

Nel sottolineare la centralità dello studente si impegna a rimuovere, con attività di recupero e percorsi personalizzati, le difficoltà che si possono frapporre al raggiungimento del successo formativo. Pertanto si propone di offrire una formazione di base che risponda agli obiettivi culturali dell'Istituto; far acquisire una solida memoria storica, che spinga a riconoscere e a valorizzare i contributi dati allo sviluppo dalla nostra e da altre civiltà; far acquisire agli alunni sicurezza nelle proprie potenzialità, capacità progettuali e operative, rigore metodologico; educare al senso della legalità, al rispetto della diversità, alla tolleranza e alla correttezza di comportamento, ad essere liberi e attivi attraverso la presa di coscienza critica del mondo presente e passato.

OBIETTIVI EDUCATIVI E FORMATIVI GENERALI

- Costruire, in concorso con la famiglia e con altre agenzie educative, un consapevole atteggiamento di correttezza e di responsabilità.
- Educare alla partecipazione e alla vita democratica della scuola, nonché al rispetto reciproco e alla solidarietà.
- Favorire lo sviluppo integrale e armonico della personalità dell'allievo in tutte le sue potenzialità.
- Formare una mentalità duttile e aperta all'accettazione di modelli, opinioni e contesti differenti.



- Stimolare l'attenzione e la conoscenza del mondo esterno per acquisire consapevolezza del proprio ruolo di cittadino e per poter contribuire personalmente alla definizione di nuovi modelli sociali e culturali.
- Promuovere e favorire l'inclusione scolastica degli studenti con disabilità in ottemperanza alla Legge n. 104 del 1992

OBIETTIVI DIDATTICI GENERALI

- Raggiungimento di una solida preparazione di base su un'ampia articolazione di discipline, e, in particolare, di indirizzo dei vari settori dell'Istituto.
- Capacità di inquadrare stabilmente le conoscenze acquisite all'interno di una solida prospettiva culturale e di applicare flessibilmente le nozioni apprese alle situazioni nuove.
- Saper comunicare in modo appropriato tenendo presente gli scopi, le circostanze, i contenuti e i destinatari della comunicazione, ricorrendo con pertinenza ai linguaggi settoriali appresi.
- Acquisizione di una cultura progettuale per rafforzare le capacità creative e di produzione attraverso immagini.
- Capacità di lavorare in gruppo dimostrando di saper interagire costruttivamente nel dialogo e nel confronto con gli altri.
- Attuare la trasmissione dei contenuti attraverso metodologie diversificate e individuare obiettivi trasversali tra le singole discipline.
- Metodi comuni di insegnamento per individuare collegialmente, all'interno del Consiglio di Classe, gli obiettivi educativi e le offerte formative aggiuntive.

ISULTATI SCOLASTICI PRIORITÀ INDIVIDUATE:

- Aumentare la qualità dei risultati attraverso il miglioramento del processo di insegnamento-apprendimento e valutazione.
- Migliorare e rendere più omogenee le competenze di base in Italiano e Matematica nelle classi parallele.
- Avviare nei Consigli di classe del biennio una riflessione a livello pluridisciplinare sulle competenze chiave europee in preparazione dei PCTO.
- Valorizzare nel triennio le competenze chiave europee e disciplinari attraverso i PCTO.



- In particolar modo per il liceo artistico, individuare le cause della bassa percentuale di iscrizioni all'Università o all'Accademia, attraverso l'analisi di dati da raccogliere con questionari e interviste.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche di italiano e di inglese.
- Potenziamento delle competenze matematico-logiche, scientifiche, artistiche, digitali e delle metodologie laboratoriali, nonché delle discipline motorie con sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità.
- Potenziamento delle competenze nella pratica e nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, nella cultura musicale anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori.
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.
- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.
- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali con valorizzazione di percorsi formativi individualizzati
- Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva e aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.
- Apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni per classe
- Individuazione di percorsi di valorizzazione del merito degli alunni.
- Definizione di un sistema di orientamento



INNOVAZIONE

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

Il corpo docente garantisce la flessibilità organizzativa e didattica al fine di perseguire gli obiettivi di miglioramento e i livelli di competenza previsti nelle Indicazioni Nazionali. Grazie alla varietà dell'offerta formativa e al potenziamento si realizza il recupero degli apprendimenti e la personalizzazione degli stessi con valorizzazione delle eccellenze. Si adottano modalità innovative di insegnamento come il Peer to peer, il cooperative learning, le attività laboratoriali. È presente una biblioteca on line.

Si lavora sull'orientamento e sulla prevenzione della devianza, del bullismo e del disagio, per questo è stato formato un gruppo di docenti detto "Teem bullismo" che si è speso in un lungo e accurato lavoro di prevenzione, preparando un regolamento per far fronte a questa problematica. Particolare attenzione viene data alle difficoltà adolescenziali proponendo uno sportello di ascolto psicologico per accogliere le difficoltà dei ragazzi e fornire loro strategie per prevenire e affrontare il disagio.

POSSIBILI AREE DI INNOVAZIONE

- PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Si intende proseguire con l'integrazione nella pratica didattica di metodologie innovative, quali, ad esempio: le metodologie laboratoriali in presenza con docenti di potenziamento; i percorsi didattici innovativi inerenti l'attività motoria con esperti; il flipped learning.

Si propone l'approfondimento del tema della valutazione, la formazione sulla gestione delle dinamiche relazionali comunicative e dei conflitti, lo sviluppo della didattica per le competenze trasversali.

Si intende favorire la formazione e l'aggiornamento a sostegno del progetto educativo-didattico e della gestione amministrativa e degli uffici.

- PRATICHE DI VALUTAZIONE

Si intende implementare e migliorare gli strumenti per la valutazione e l'autovalutazione degli apprendimenti e delle competenze, quali, ad esempio: prove comuni (per materia, per classi parallele) d'ingresso e di recupero in itinere e finale; griglie di valutazione comuni per dipartimento; griglie di valutazione adattate per alunni con bisogni educativi speciali.

- SPAZI E INFRASTRUTTURE



Il percorso di progettazione di spazi didattici innovativi è stato implementato dalla dotazione tecnologica e l'integrazione delle TIC nella didattica; nell'istituto sono state installate LIM e Smart Tv in buona parte delle aule e in numerosi laboratori artistici, oltre che alla ristrutturazione dei vari laboratori presenti a scuola.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il successo scolastico degli studenti di tutti gli indirizzi di studio

Traguardo

Ridurre di almeno tre punti la percentuale di studenti che all'esame di stato consegue una valutazione inferiore o uguale a 70, rispetto al dato dell'a.s. 2021/22.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Allineare i risultati delle prove INVALSI conseguiti dagli studenti dell'IIS Don Lazzeri S a quelli conseguiti dagli studenti delle scuole con ESCS simile.

Traguardo

Con riferimento al dato dell'a.s. 2021/22, ridurre di almeno due punti percentuali il gap, rispetto ai risultati delle scuole con ESCS simile, in italiano delle classi 2[^] del liceo e in matematica delle classi seconde di tutti gli indirizzi; mantenere intorno allo 0 il gap in italiano, matematica e inglese delle classi 5[^] di tutti gli indirizzi.

● Competenze chiave europee

Priorità



Sviluppare il sistema di programmazione e valutazione dell'efficacia delle attività didattiche ed educative in relazione alle competenze chiave europee.

Traguardo

N. 1 curriculum verticale competenze chiave europee adottato dal Collegio dei Docenti e implementato nelle attività didattiche ed educative della scuola. N. 1 sistema di indicatori definiti dall'istituto riguardante la valutazione degli studenti in relazione alle competenze chiave europee.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Metodologia didattica laboratoriale e formazione su tecnologie informatiche**

La didattica laboratoriale è una strategia di insegnamento e di apprendimento nella quale lo studente si appropria della conoscenza nel contesto del suo utilizzo. Questo in contrasto con la didattica convenzionale in cui la conoscenza viene proposta agli studenti in isolamento da ogni suo utilizzo e per le sue caratteristiche generali. Essa tende a superare due tra le cause principali di un apprendimento superficiale, riproduttivo e che genera un transfer limitato delle conoscenze all'interno e all'esterno della scuola: la separazione dei momenti di costruzione e di utilizzo della conoscenza e la natura decontestualizzata del sapere. La didattica laboratoriale e l'uso delle tecnologie informatiche si realizzano sia a scuola, nei laboratori, che a casa, quando lo studente ha a disposizione una postazione di lavoro individuale o di gruppo dotata di strumenti da utilizzare a seconda della fase di lavoro.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Aumentare il successo scolastico degli studenti di tutti gli indirizzi di studio

Traguardo

Ridurre di almeno tre punti la percentuale di studenti che all'esame di stato consegue una valutazione inferiore o uguale a 70, rispetto al dato dell'a.s. 2021/22.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Allineare i risultati delle prove INVALSI conseguiti dagli studenti dell'IIS Don Lazzeri S a quelli conseguiti dagli studenti delle scuole con ESCS simile.

Traguardo

Con riferimento al dato dell'a.s. 2021/22, ridurre di almeno due punti percentuali il gap, rispetto ai risultati delle scuole con ESCS simile, in italiano delle classi 2[^] del liceo e in matematica delle classi seconde di tutti gli indirizzi; mantenere intorno allo 0 il gap in italiano, matematica e inglese delle classi 5[^] di tutti gli indirizzi.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare il sistema di programmazione e valutazione dell'efficacia delle attività didattiche ed educative in relazione alle competenze chiave europee.

Traguardo

N. 1 curriculum verticale competenze chiave europee adottato dal Collegio dei Docenti e implementato nelle attività didattiche ed educative della scuola. N. 1 sistema di indicatori definiti dall'istituto riguardante la valutazione degli studenti in relazione alle competenze chiave europee.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curriculum, progettazione e valutazione



L'organizzazione della didattica convenzionale si fonda sul presupposto che l'acquisizione e l'utilizzo della conoscenza siano due processi che appartengono a due universi differenti: a scuola si impara la conoscenza, mentre il suo utilizzo avviene una volta terminata la scuola. L'istituto propone invece, attraverso un piano di miglioramento, una didattica anche laboratoriale, tesa a implementare, sia in presenza che a distanza l'uso di tecnologie informatiche.

○ **Ambiente di apprendimento**

Gli studenti hanno imparano facendo ricerca sul territorio e in internet, interagendo con soggetti esterni alla scuola, lavorando in gruppo e da soli, utilizzando strumenti, anche digitali, di vario tipo, pianificando e monitorando il loro lavoro, costruendo il prodotto finale e, qualche volta, anche seguendo le lezioni e studiando in modo tradizionale.

○ **Inclusione e differenziazione**

La didattica laboratoriale è una didattica inclusiva dove non si impara per conoscere qualcosa ma per fare qualcosa: è il learning by doing.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Secondo la didattica laboratoriale gli studenti lavorano con i contenuti per generare un prodotto. Operativamente il focus della didattica è il "prodotto" da realizzare, ma didatticamente il prodotto è un pretesto per imparare, è un attrattore delle attività e il vero focus è il processo con il quale lo studente si appropria dei contenuti disciplinari e sviluppa abilità cognitive, personali e sociali. Apprendendo in questo modo, lo studente, non solo apprenderà i "contenuti" disciplinari in modo significativo ma allenerà il proprio pensiero e svilupperà abilità e competenze. Dal punto di vista dello studente, questa didattica favorisce l'attivazione degli stili di



apprendimento preferiti, consente di utilizzare e valorizzare al meglio le sue risorse e i suoi interessi, favorisce la consapevolezza di ciò che si è imparato e potenzia i processi cognitivi e metacognitivi.

Attività prevista nel percorso: Miglioramento delle attività di programmazione

Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Dirigente scolastico Collaboratori del DS Funzioni Strumentali Dipartimenti

Risultati attesi

L'attività è finalizzata al conseguimento dei seguenti obiettivi: Realizzazione di percorsi formativi specifici, secondo quanto previsto dal piano di formazione dei docenti; Rafforzamento delle competenze dei docenti riguardanti la progettazione e realizzazione di attività didattiche basate su un approccio metodologico non trasmissivo; Rafforzamento delle competenze dei docenti riguardanti l'inclusione e la differenziazione/personalizzazione degli apprendimenti; Rafforzamento delle competenze dei docenti riguardanti gli aspetti metodologici ed epistemologici delle discipline di insegnamento.

● **Percorso n° 2: Successo Formativo e Competenze**

Il percorso di miglioramento è finalizzato all'innalzamento del successo scolastico degli alunni e



prevede azioni di miglioramento riguardanti:

- l'aggiornamento del curricolo verticale d'istituto e completamento del curricolo verticale d'istituto con la sezione riguardante le competenze chiave europee;
- l'implementazione di un modello comune di programmazione delle attività didattiche ed educative di ciascun ordine di scuola;
- la realizzazione di progetti di recupero/potenziamento disciplinare;
- la realizzazione di progetti di inclusione e differenziazione, anche in rete.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il successo scolastico degli studenti di tutti gli indirizzi di studio

Traguardo

Ridurre di almeno tre punti la percentuale di studenti che all'esame di stato consegue una valutazione inferiore o uguale a 70, rispetto al dato dell'a.s. 2021/22.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Allineare i risultati delle prove INVALSI conseguiti dagli studenti dell'IIS Don Lazzeri S a quelli conseguiti dagli studenti delle scuole con ESCS simile.

Traguardo

Con riferimento al dato dell'a.s. 2021/22, ridurre di almeno due punti percentuali il



gap, rispetto ai risultati delle scuole con ESCS simile, in italiano delle classi 2^a del liceo e in matematica delle classi seconde di tutti gli indirizzi; mantenere intorno allo 0 il gap in italiano, matematica e inglese delle classi 5^a di tutti gli indirizzi.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare il sistema di programmazione e valutazione dell'efficacia delle attività didattiche ed educative in relazione alle competenze chiave europee.

Traguardo

N. 1 curriculum verticale competenze chiave europee adottato dal Collegio dei Docenti e implementato nelle attività didattiche ed educative della scuola. N. 1 sistema di indicatori definiti dall'istituto riguardante la valutazione degli studenti in relazione alle competenze chiave europee.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Rendere più omogenee le logiche di misurazione e di valutazione delle prove di verifica in ingresso, in itinere, intermedie e finali migliorando i criteri di valutazione e promuovendo esercizi di calibrazione dell'attribuzione dei voti e dei giudizi valutativi.

Migliorare e promuovere l'utilizzo di un modello comune di programmazione delle attività didattiche ed educative di ciascun ordine di scuola, che preveda un mix metodologico non basato sull'approccio trasmissivo-deduttivo.



Sviluppare il sistema di valutazione riguardante le competenze chiave europee.

Sviluppare progetti di potenziamento/recupero negli insegnamenti afferenti alla competenza logico-matematica e tecnico-scientifica.

Sviluppare progetti di potenziamento/recupero negli insegnamenti afferenti alla competenza alfabetico-funzionale.

Sviluppare progetti di potenziamento/recupero negli insegnamenti afferenti alla competenza multilinguistica.

Rendere più omogenee le logiche di misurazione e di valutazione delle prove di verifica in ingresso, in itinere, intermedie e finali migliorando i criteri di valutazione e promuovendo esercizi di calibrazione dell'attribuzione dei voti e dei giudizi valutativi. Migliorare e promuovere l'utilizzo di un modello comune di programmazione delle attività didattiche ed educative di ciascun ordine di scuola, che preveda un mix metodologico non basato sull'approccio trasmissivo-deduttivo. Completare il curriculum verticale d'istituto, aggiungendo una sezione riguardante le competenze chiave europee.

Sviluppare progetti di potenziamento/recupero negli insegnamenti afferenti alla competenza logico-matematica e tecnico-scientifica. Sviluppare progetti di potenziamento/recupero negli insegnamenti afferenti alla competenza alfabetico-funzionale. Sviluppare progetti di potenziamento/recupero negli insegnamenti afferenti alla competenza competenza multilinguistica.



○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare l'offerta formativa anche attraverso la didattica digitale integrata e la creazione di ambienti di apprendimento online.

○ **Inclusione e differenziazione**

Sviluppare progetti di inclusione e differenziazione, anche in rete, finalizzati all'irrobustimento delle competenze chiave e disciplinari nel rispetto dei livelli di partenza di ciascun alunno.

Sviluppare progetti di inclusione e differenziazione, anche in rete, finalizzati all'irrobustimento delle competenze chiave e disciplinari nel rispetto dei livelli di partenza di ciascun alunno.

Consolidamento dei protocolli d'intesa ed azioni di raccordo con gli enti Locali ed Associazioni per azioni sinergiche e di supporto ai percorsi formativi.

○ **Continuita' e orientamento**

Aumentare i progetti condivisi fra le classi ponte.

Migliorare la trasmissione delle informazioni sul percorso formativo dei singoli alunni.



○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Adottare criteri di selettività delle reti a cui la scuola aderisce, potenziando le partnership strategiche per la scuola.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Potenziare la risposta ai bisogni formativi e di aggiornamento dei docenti e del personale ATA.

Aumentare la motivazione del personale con competenze ed esperienze specifiche a ricoprire gli incarichi di figure di sistema.

Mantenere e migliorare il sistema di monitoraggio fisico, procedurale e finanziario dei progetti del PTOF.

Attività prevista nel percorso: Formazione personale docente Destinatari Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti Consulenti esterni Responsabile Dirigente Scolastico e Funzione strumentale Curricolo e continuità Risultati attesi: L'attività è finalizzata al conseguimento dei seguenti obiettivi: Realizzazione di percorsi formativi specifici, secondo quanto previsto dal piano di formazione dei docenti; Rafforzamento delle competenze dei docenti riguardanti la progettazione e realizzazione di attività didattiche basate su un approccio metodologico non trasmissivo; Rafforzamento delle competenze dei docenti riguardanti l'inclusione e la differenziazione/personalizzazione degli apprendimenti; Rafforzamento delle



competenze dei docenti riguardanti gli aspetti metodologici ed epistemologici delle discipline di insegnamento.

Potenziare la risposta ai bisogni formativi e di aggiornamento dei docenti e del personale ATA.

Attività prevista nel percorso: Gruppi di lavoro dipartimentali e in verticale
Destinatari Docenti Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti Responsabile Funzione strumentale e Commissione Curricolo e continuità Risultati attesi L'attività è finalizzata al conseguimento dei seguenti obiettivi: Pianificare la condivisione della progettazione didattica. Definire degli obiettivi e delle abilità e competenze da raggiungere. Raccordare i traguardi con gli obiettivi di apprendimento; Strutturare Prove di verifica per classi parallele, sul modello delle Prove Nazionali; Rendere più omogenee le logiche di valutazione; Promuovere l'utilizzo di un modello comune di programmazione; Completare il curriculum verticale d'istituto; Sviluppare progetti di potenziamento/recupero degli apprendimenti; Sviluppare un sistema di valutazione delle competenze chiave.

Attività prevista nel percorso: Miglioramento delle attività di programmazione
Destinatari Docenti Studenti Genitori Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti Responsabile I docenti Risultati attesi: L'attività è finalizzata al conseguimento dei seguenti obiettivi: Programmare per traguardi di competenza per realizzare il successo formativo di ogni alunno/a; Sviluppare le competenze in senso verticale; Declinare gli obiettivi di apprendimento, secondo gradualità di conoscenza e abilità da acquisire e sviluppare; Progettare le UDA per competenze trasversali; Strutturare una rubrica di valutazione comune; Utilizzare in modo appropriato e inclusivo delle TIC Indirizzare la didattica allo sviluppo della logica, del coding, dei metodi e delle previsioni dei dati e attraverso l'utilizzo delle risorse web e degli applicativi



informatici.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Migliorare il communication mix dell'Istituto e il dialogo con territorio e famiglie attraverso una gestione attiva del sito e dei profili

Migliorare il livello di cooperazione con l'ente locale, sia per quanto riguarda i servizi, sia per quanto riguarda la gestione degli immobili scolastici, soprattutto in vista del rifacimento delle strutture del polo scolastico.

Migliorare l'immagine dell'Istituto mediante un maggiore presidio dell'informazione e dei rapporti con la stampa locale.

Attività prevista nel percorso: Miglioramento delle attività di programmazione

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 6/2025

Destinatari
Docenti
Studenti
Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti
Docenti



	Studenti
	Genitori
Responsabile	Dirigente Scolastico Collaboratori del DS Funzioni Strumentali Dipartimenti
Risultati attesi	L'attività è finalizzata al conseguimento dei seguenti obiettivi: Realizzazione di percorsi formativi specifici, secondo quanto previsto dal piano di formazione dei docenti; Rafforzamento delle competenze dei docenti riguardanti la progettazione e realizzazione di attività didattiche basate su un approccio metodologico non trasmissivo; Rafforzamento delle competenze dei docenti riguardanti l'inclusione e la differenziazione/personalizzazione degli apprendimenti; Rafforzamento delle competenze dei docenti riguardanti gli aspetti metodologici ed epistemologici delle discipline di insegnamento.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il corpo docente garantisce la flessibilità organizzativa e didattica al fine di perseguire gli obiettivi di miglioramento e i livelli di competenza previsti nelle Indicazioni Nazionali. Grazie alla flessibilità dell'offerta formativa si realizza il recupero degli apprendimenti, il potenziamento e la personalizzazione degli stessi con valorizzazione delle eccellenze, il Peer to peer, il cooperative learning, le attività laboratoriali, l'attività di prevenzione della devianza, del bullismo e del disagio. Open Day per l'orientamento.

Da anni, l'Istituto ha integrato vari aspetti innovativi nel proprio modello organizzativo e nelle pratiche didattiche proposte.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Si intende proseguire con l'integrazione nella pratica didattica di metodologie innovative quali, ad esempio: le metodologie laboratoriali in presenza con docenti di potenziamento; i percorsi didattici innovativi inerenti l'attività motoria con esperti; il flipped learning.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Si intende implementare e migliorare gli strumenti per la valutazione e l'autovalutazione degli apprendimenti e delle competenze quali, ad esempio: prove comuni (per materia, per classi parallele) d'ingresso e di recupero in itinere e finale; griglie di valutazione comuni per dipartimento; griglie di valutazione adattate per alunni con bisogni educativi speciali.



○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Si intende proseguire il percorso di progettazione di spazi didattici innovativi attraverso l'implemento della dotazione tecnologica nella didattica. Alcuni esempi di attività innovativa realizzata e/o in corso di realizzazione sono: P.O.N. Ambienti Digitali per la didattica e P.O.N. Laboratori didattici innovativi.

Il percorso di progettazione di spazi didattici innovativi è stato implementato dalla dotazione tecnologica e l'integrazione delle TIC nella didattica; nell'istituto sono state installate LIM e Smart Tv in buona parte delle aule e in numerosi laboratori artistici, oltre che alla ristrutturazione dei vari laboratori presenti a scuola.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

La scuola prevede un corso di formazione Docenti per poter intraprendere iniziative previste in relazione al PNRR

Il corso, della durata di 20 ore, è rivolto alle figure di sistema della scuola ed ha i seguenti obiettivi: - Fornire ai destinatari l'inquadramento generale sul PNRR, sui meccanismi di governance e sull'architettura generale; - Rappresentare i principali elementi innovativi del Programma (DNSH, vincoli digital, sulla sostenibilità e sulla parità di genere) e i meccanismi di gestione e controllo sottostanti; - Chiarire i meccanismi di monitoraggio e le scadenze programmatiche; - Dare una visione chiara delle Missioni e dei principali interventi.



Aspetti generali

I

ISTITUTO TECNICO DON LAZZERI

- Agrario, Agroalimentare e Agricoltura
- Costruzioni, Ambiente e Territorio
- Amministrazione Finanza e Marketing (Ordinario e Quadriennale).

LICEO

ARTISTICO STAGIO STAGI

- Architettura e Ambiente
- Arti figurative
- Design
- Grafica
- Scenografia

CURRICULO DI SCUOLA

Attraverso il Piano dell'Offerta Formativa triennale, la scuola garantisce l'esercizio del diritto allo studio, al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità.

All'interno del processo di apprendimento che copre l'intero arco della vita, l'offerta formativa della nostra scuola contribuisce al sereno sviluppo e al miglioramento della preparazione culturale degli alunni, rafforzando la padronanza degli alfabeti di base, dei linguaggi e dei sistemi simbolici e ampliando il bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze. È necessario che la scuola si



adooperi in modo da consentire agli studenti di stare al passo con il progresso culturale, tecnologico e scientifico, preparandosi ad affrontare con gli strumenti necessari gli studi universitari così come le richieste del mondo sociale e del lavoro.

Accanto alla formazione culturale, il Piano dell'Offerta Formativa organizzerà le proprie attività in funzione di un'altra irrinunciabile finalità: l'educazione ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile e democratica, che rafforzi negli studenti il rispetto di sé e degli altri, la conoscenza critica e approfondita della realtà socio-politica contemporanea, il rispetto dell'ambiente e il senso di appartenenza alla comunità.

Risulta sempre più importante stabilire stretti contatti tra scuola ed extra-scuola, favorendo iniziative locali, regionali, nazionali. La scuola è chiamata a collaborare con la famiglia, a promuovere attività e manifestazioni in collaborazione con Enti, Associazioni, soggetti esterni esperti del mondo della cultura ecc..

CERTIFICAZIONI RILASCIATE DALL'ISTITUTO

- ECDL – Patente europea per l'uso del computer
- DPI 3^ CATEGORIA – Dispositivi di protezione individuale
- ADDETTO ANTINCENDIO – Dispositivi di protezione individuale
- CAMBRIDGE PET E FIRST – Certificazioni Cambridge English
- OHSAS 18001 – Certificazioni sicurezza sul lavoro
- LAVORO IN QUOTA – Certificazione sicurezza sul lavoro
- PS/BLS – Certificazione primo soccorso
- BLS – Abilitazione all'uso del defibrillatore

EDUCAZIONE CIVICA

La legge n.92 del 2019 introduce dall'anno scolastico 2020/2021 nel primo e nel secondo ciclo di istruzione l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica come materia autonoma con un proprio voto. L'obiettivo è quello di formare cittadini responsabili e attivi, rispettosi delle regole, dei diritti e dei doveri. Il monte ore annuale previsto per l'insegnamento dell'Educazione civica è di 33 ore



minimo per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale. Si sono elaborati percorsi di insegnamento trasversale di Educazione Civica per ogni classe dell'Istituto.

Le Linee guida dell'insegnamento dell'Educazione Civica si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali, a cui possono essere ricondotte molte altre tematiche:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà:

La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio:

L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità, i beni culturali e ambientali. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

In merito allo sviluppo sostenibile, il progetto approvato per la costruzione della nuova sede dell'Istituto, sarà una struttura ecosostenibile che userà materie prime rinnovabili, ridurrà l'impatto ambientale e i consumi energetici.

3. CITTADINANZA DIGITALE: è la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con



studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, e che possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo.

PCTO

In applicazione della Legge 108/2018 il curriculum scolastico è integrato con percorsi di alternanza scuola lavoro, denominati Percorsi delle Competenze Trasversali e di Orientamento (PCTO), da effettuarsi nel secondo biennio e nel quinto anno dei rispettivi corsi di studio.

Le finalità di tale percorso sono:

- arricchire la formazione scolastica con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne gli interessi e gli stili di apprendimento individuali
- realizzare un organico collegamento dell'istituzione scolastica con il mondo del lavoro e la società civile
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio

L'attività coinvolge tutte le discipline e viene attuata in orario scolastico e/o extra-scolastico con le modalità stabilite annualmente dal Collegio Docenti e la programmazione annuale viene effettuata dalla Commissione PCTO.

La realizzazione della metodologia didattica del PCTO è predisposta attraverso moduli didattici curriculari. Il percorso viene svolto durante l'anno scolastico secondo il seguente monte ore minimo relativamente ai vari indirizzi di studio.

ISTITUTO TECNICO DON LAZZERI 150 ore

LICEO ARTISTICO STAGI 90 ore

Per il corso quadriennale dell'indirizzo tecnico Don Lazzeri, le attività relative ai PCTO saranno svolte nel corso del secondo, terzo e quarto anno e prevedono: stages presso Aziende/Studi/Enti da effettuare tra il 3° e il 4° anno, certificazioni ECDL, progetto "Impresa in azione", attività di



orientamento in uscita.

INCLUSIONE

Nella scuola è presente da anni una funzione strumentale e un gruppo di studio e di lavoro per l'integrazione degli alunni con disabilità. Questo lavoro strutturato ha favorito con successo l'inclusione degli studenti diversamente abili, soprattutto nel Liceo, che tradizionalmente ne accoglie un numero elevato. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie inclusive, quali il lavoro collaborativo, peer education, lavori di gruppo, PCTO.

Per tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (B.E.S.) è previsto un percorso personalizzato per tutto il ciclo scolastico con interventi di aggiornamento laddove il successo scolastico venga meno. Per ogni alunno con DSA e BES è redatto dal Consiglio di Classe un Piano Didattico Personalizzato (P.D.P.) che viene poi condiviso con la famiglia. Per ogni alunno con disabilità è redatto un Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.) che avviene attraverso la consultazione della documentazione specifica dell'alunno, l'osservazione diretta dello studente, il confronto con l'intero consiglio di classe, con gli educatori professionali e, dove presenti, anche figure esterne che si occupano dell'alunno (psicologi, psicomotricisti,...) e con la famiglia, con la quale la scuola ha uno scambio continuo per portare avanti un processo completo di formazione e crescita degli alunni.

La scuola ha elaborato un PIANO PER L'INCLUSIONE che prevede:

INIZIATIVE:

- **SPORTELLO DI ASCOLTO:** rivolto agli studenti dell'Istituto, mira ad accogliere le difficoltà dei ragazzi nel mondo della scuola, della famiglia e dei loro pari, fornendo strategie che consentano loro di prevenire e affrontare il disagio.
- **CORSI DI RECUPERO DEBITI:** corsi per il recupero in itinere e nel periodo estivo per recuperare le insufficienze.
- **COLLABORAZIONE CON IL TEAM DIGITALE:** assegnazione di Tablet da poter utilizzare a scuola e/o a casa e installazione di App per leggere, imparare, creare, e **PROGETTI di:**
 - **INCLUSIONE:**
 - La palestra come luogo di incontro, abbattere le differenze e favorire lo scambio e la conoscenza dell'altro;
 - L'orto e il giardinaggio: lavorare insieme alla semina e alla coltivazione e osservare la crescita di



piante e semi.

-Utilizzare alcune aule e le biblioteche come luoghi di lavoro accoglienti dove collaborare e riposarsi fuori dalla classe.

-“Il volo è nel cuore”, progetto biennale in collaborazione con I.C. Camaiore 1 e l'Associazione Fiori di Loto. I disegni degli alunni con L.104 arricchiranno il libro “Il giro del mondo in 80 giorni” che sarà realizzato anche in forma di comunicazione alternativa per i ragazzi diversabili.

- **AUTONOMIA:** si prevedono uscite sul territorio con l'obiettivo di conoscere i luoghi circostanti alla scuola, imparare a muoversi rispettando il codice della strada e ad interagire con i cittadini di Pietrasanta.

- **ORIENTAMENTO:** si prevedono progetti di orientamento sia in ingresso che in uscita dal nostro Istituto, con stage, visita delle sedi, confronto con le famiglie e le figure ASL di riferimento e l'individuazione delle realtà più adatte al territorio.

VALUTAZIONE

La valutazione sommativa non sarà frutto della media aritmetica dei risultati delle verifiche, infatti si distinguerà tra misurazione del profitto e valutazione globale; per quanto riguarda quest'ultima i Consigli di Classe e ciascun docente prenderanno in considerazione i seguenti elementi:

- l'attitudine
- l'interesse
- la motivazione
- la partecipazione all'attività didattica
- l'impegno
- il metodo di studio
- il progresso rispetto alla situazione di partenza
- le conoscenze e competenze acquisite.

Per esprimere la corrispondenza tra voti e livelli raggiunti, il Collegio dei Docenti ha formulato la



tabella allegata.

Per quanto riguarda l'Educazione Civica, ciascun docente nell'ambito della propria disciplina, approfondisce e sviluppa le tematiche relative agli assi di approfondimento di tale insegnamento, e ne valuta l'apprendimento. Tale valutazione concorre alla formulazione del voto finale proposto dal coordinatore di Educazione Civica.

CRITERI INDICATORI PER IL VOTO DI CONDOTTA

- **Legalità:** Conoscere le regole del vivere sociale stabilendo rapporti corretti con tutte le persone facenti parte della comunità scolastica utilizzando un linguaggio adeguato al contesto. Rispettare le norme generali del Regolamento interno.
- **Consegne e Scadenze:** Puntualità e precisione nell'assolvimento di compiti e lezioni, disporre sempre del materiale necessario e presenziare alle verifiche scritte e orali.
- **Regolarità di Frequenza:** in relazione ad assenze, ritardi, utilizzo di uscite anticipate.
- **Interesse ed Impegno:** atteggiamento propositivo e collaborativo, partecipazione alle lezioni, alla vita di classe e d'Istituto.

N.B. Il danneggiamento di oggetti della scuola o di altri ne presuppone il risarcimento.

Le sanzioni terranno conto dell'accertamento del principio della buona fede e il voto di condotta sarà attribuito anche tenendo conto di apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento tali da evidenziare un miglioramento nel percorso di crescita e maturazione dello studente.

Nella seguente Offerta Formativa non è stato possibile, a causa di problemi tecnici, apportare modifiche ad alcuni aspetti dei quadri orario dell'Istituto Tecnico, in particolar modo dell'Indirizzo di studi AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING QUADRIENNALE, e non è stato possibile aggiungere il quadro orario dell'indirizzo di SCENOGRAFIA del LICEO ARTISTICO nelle rispettive voci. Per questo i quadri orario sopra citati, sono stati allegati in formato pdf nella sezione Curricolo d'Istituto degli indirizzi citati.





Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO D'ARTE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LICEO ARTISTICO "S.STAGI"

LUSD014017

Indirizzo di studio

● ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE

● ARCHITETTURA E AMBIENTE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche,



sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Architettura e ambiente:

- utilizzare gli elementi essenziali che concorrono all'elaborazione progettuale di un tema di architettura;

- individuare ed interpretare le sintassi compositive, le morfologie ed il lessico delle principali tipologie

architettoniche ed urbanistiche;

- risolvere problemi di rappresentazione utilizzando i metodi di geometria descrittiva;

- utilizzare software per il disegno e la composizione architettonica.

● ARTI FIGURATIVE

● DESIGN

● GRAFICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);



- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Grafica:

- analizzare, progettare e realizzare artefatti visivi destinati alla comunicazione di massa
- collegare i principi del buon design alle soluzioni possibili e alle conoscenze tecniche in funzione del progetto visuale
- esplorare ed applicare le forme in cui la dimensione estetica, tecnica, economica, ambientale, etica e contingente interagiscono nella comunicazione visiva
- progettare e realizzare artefatti comunicativi con la consapevolezza della propria eredità storica, di essere interprete della cultura del proprio tempo e di avere un impatto sullo stile di vita delle persone.

● DESIGN - METALLI OREFICERIA E CORALLO



Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Design Metalli, oreficeria e corallo:

- comporre immagini plastiche, statiche ed in movimento applicando le tecniche antiche, tradizionali e contemporanee;
- utilizzare la conoscenza delle tecniche di incisione, cesello, sbalzo, fusione, laminatura e trafilatura, modellazione in cera, incastonatura delle pietre;



- applicare la conoscenza di storia delle arti applicate e degli elementi costitutivi dell'oreficeria del passato per ideare e realizzare nuovi progetti;
- progettare manufatti artistici tenendo in considerazione criteri ergonomici e di fruibilità;
- utilizzare le tecniche del laboratorio dei metalli e dell'oreficeria applicando le normative sulla sicurezza;
- realizzare prototipi di oggetti artistici in metalli preziosi e non preziosi.

● ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche



e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Arte del plastico-pittorico:

- comporre immagini plastiche e/o pittoriche, digitali e in movimento spaziando dalle tecniche tradizionali a quelle contemporanee;
- individuare le strategie comunicative più efficaci rispetto alla destinazione dell'immagine;
- ricomporre o rimontare immagini esistenti, per creare nuovi significati;
- utilizzare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole, "book" cartaceo e digitale, bozzetti, fotomontaggi, "slideshow", video, etc.;
- utilizzare software per l'elaborazione delle immagini e per l'editing video.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ITCGA "DON INNOCENZO LAZZERI"	LUTD01401L
ITCG DON LAZZERI	LUTD014512

Indirizzo di studio

- **AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM.**
- **COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.**
- **AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING QUADRIENNALE**



Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare



- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.



● AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:



competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento

alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle

diverse tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di

soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per

realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla



luce dei
criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

● COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.



Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.
- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

● TECNOLOGIE DEL LEGNO NELLE COSTRUZIONE - OPZIONE

● GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento



permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali.

- organizzare attività produttive ecocompatibili.

- gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza.

- rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi;

riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza.

- elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale.

- interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate.

- intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni



ambientali e territoriali.

- realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle

caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.

Nell'articolazione "Gestione dell'ambiente e del territorio" vengono approfondite le problematiche della

conservazione e tutela del patrimonio ambientale, le tematiche collegate alle operazioni di estimo

e al genio rurale.

● SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.



- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con



riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di

soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per

realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei

criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito

della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di

software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione

di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione,

all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Approfondimento

Dall'anno scolastico 2021-2022 l'offerta formativa del Liceo artistico si è arricchita dell'indirizzo di Scenografia che gli alunni possono scegliere a partire dalla classe terza.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO D'ARTE

Quadro orario della scuola: LICEO ARTISTICO "S.STAGI" LUSD014017 ARCHITETTURA E AMBIENTE

QO ARCHITETTURA E AMBIENTE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	2	2	0
DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTURA E AMBIENTE	0	0	6	6	6
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
LABORATORIO DI ARCHITETTURA	0	0	6	6	8
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO D'ARTE

Quadro orario della scuola: LICEO ARTISTICO "S.STAGI" LUSD014017

GRAFICA

QO GRAFICA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	0	0	2	2	0
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
DISCIPLINE GRAFICHE	0	0	6	6	6
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
LABORATORIO DI GRAFICA	0	0	6	6	8
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO D'ARTE

Quadro orario della scuola: LICEO ARTISTICO "S.STAGI" LUSD014017 ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE

QO ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	3	3	0	0	0
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	3	3	0	0	0
DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE	4	4	0	0	0
DISCIPLINE GEOMETRICHE	3	3	0	0	0
DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	3	3	0	0	0
LABORATORIO ARTISTICO	3	3	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO D'ARTE

Quadro orario della scuola: LICEO ARTISTICO "S.STAGI" LUSD014017 ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO

QO ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	2	2	0
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
DISCIPLINE PITTORICHE	0	0	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	0	0	3	3	3
LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE - PITTURA	0	0	3	3	4
LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE - SCULTURA	0	0	3	3	4
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO D'ARTE

Quadro orario della scuola: LICEO ARTISTICO "S.STAGI" LUSD014017 DESIGN - METALLI OREFICERIA E CORALLO

QO DESIGN - METALLI OREFICERIA E CORALLO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	2	2	0
DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN	0	0	6	6	6
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
LABORATORIO DEL DESIGN	0	0	6	6	8
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: ITCGA "DON INNOCENZO LAZZERI" LUTD01401L AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM.

QO AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM.

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
BIOLOGIA)					
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	0	1	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

**Quadro orario della scuola: ITCGA "DON INNOCENZO LAZZERI"
LUTD01401L COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.**

QO COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	0	1	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI



Quadro orario della scuola: ITCGA "DON INNOCENZO LAZZERI" LUTD01401L AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING QUADRIENNALE

QO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING QUADRIENNALE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE INTEGRATE (FISICA-CHIMICA)	3	0	0	0	0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	6	6	6	0
LINGUA INGLESE	4	4	4	4	0
SPAGNOLO	4	4	4	4	0
STORIA	2	2	2	2	0
GEOGRAFIA	3	0	0	0	0
MATEMATICA	5	5	4	4	0
INFORMATICA	3	3	3	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	3	0	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	3	0	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	3	6	8	9	0
DIRITTO	0	3	3	4	0
ECONOMIA POLITICA	0	3	3	3	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	3	2	3	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: ITCGA "DON INNOCENZO LAZZERI" LUTD01401L GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

QO-GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
BIOTECNOLOGIE AGRARIE	0	0	2	2	0
ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE	0	0	2	3	3
GENIO RURALE	0	0	2	2	2
PRODUZIONI ANIMALI	0	0	3	3	2
PRODUZIONI VEGETALI	0	0	5	4	4
TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI	0	0	2	2	2
GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO	0	0	0	0	4



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	1	1	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: ITCGA "DON INNOCENZO LAZZERI" LUTD01401L COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

QO-COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO TRIENNIO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO	0	0	3	4	4
PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI	0	0	7	6	7
TOPOGRAFIA	0	0	4	4	4



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO	0	0	2	2	2
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	1	1	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: ITCGA "DON INNOCENZO LAZZERI" LUTD01401L AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING QUADRIENNALE

QO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING QUADRIENNALE NUOVO PROGETTO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE INTEGRATE (FISICA-CHIMICA)	3	0	0	0	0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	0	0	0	0
LINGUA INGLESE	4	0	0	0	0
SPAGNOLO	3	0	0	0	0
STORIA	2	0	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
GEOGRAFIA	2	0	0	0	0
MATEMATICA	5	0	0	0	0
INFORMATICA	3	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	3	0	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	3	0	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	3	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	0	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: ITCGA "DON INNOCENZO LAZZERI" LUTD01401L GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

QO-GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO NUOVO PROGETTO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
PROGETTAZIONE PAESAGGIO	0	0	2	2	3
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
BIOTECNOLOGIE AGRARIE	0	0	2	2	0
ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE	0	0	2	2	2
GENIO RURALE	0	0	2	2	2
PRODUZIONI ANIMALI	0	0	3	3	2
PRODUZIONI VEGETALI	0	0	4	3	3
TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI	0	0	1	2	2
GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO	0	0	0	0	3
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	1	1	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

In linea con le indicazioni di legge, il monte ore annuale previsto per l'insegnamento dell'Educazione



civica è di 33 ore minimo per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti.

L'Educazione civica supera i canoni di una tradizionale disciplina e viene considerata un insegnamento trasversale poichè pone l'attenzione sui contenuti pratici comuni a tutte le discipline scolastiche, ovvero sulla formazione civica e sociale di ciascun alunno, e sviluppa inoltre processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari.

Le ore di insegnamento saranno svolte da un docente di discipline giuridico-economiche o, in mancanza di tale risorsa, l'insegnamento di Educazione civica sarà attribuito in contitolarità a più docenti, competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento, condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di classe, ed il coordinamento sarà affidato ad uno dei docenti contitolari dell'insegnamento. Coerentemente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'Educazione civica e affrontate durante l'attività didattica, si prevederanno valutazioni periodiche e finali e verrà attribuito un voto. Tale voto è importante quanto quello delle altre discipline poichè concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato ed all'attribuzione del credito scolastico.



Curricolo di Istituto

DON LAZZERI - STAGI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Attraverso il Piano dell'Offerta Formativa triennale, la scuola garantisce l'esercizio del diritto allo studio, al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità. All'interno del processo di apprendimento che copre l'intero arco della vita, l'offerta formativa della nostra scuola contribuisce al sereno sviluppo e al miglioramento della preparazione culturale degli alunni, rafforzando la padronanza degli alfabeti di base, dei linguaggi e dei sistemi simbolici e ampliando il bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze. E' necessario che la scuola si adoperi in modo da consentire agli studenti di stare al passo con il progresso culturale, tecnologico e scientifico, preparandosi ad affrontare con gli strumenti necessari gli studi universitari e le richieste del mondo sociale e del lavoro. Accanto alla formazione culturale, il Piano dell'Offerta Formativa organizzerà le proprie attività in funzione di un'altra irrinunciabile finalità: l'educazione ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile e democratica, che rafforzi negli studenti il rispetto di sé e degli altri, la conoscenza critica e approfondita della realtà socio-politica contemporanea, il rispetto dell'ambiente e il senso di appartenenza alla comunità. Risulta sempre più importante stabilire stretti contatti tra scuola ed extra-scuola, favorendo iniziative locali, regionali, nazionali. La scuola è chiamata a collaborare con la famiglia, a promuovere attività e manifestazioni in collaborazione con Enti, Associazioni, soggetti esterni esperti del mondo della cultura ecc..

Allegato:

2022..09.07 Atto indirizzo IIS Don Lazzeri Stagi.pdf



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo:

INTRODUZIONE DELL'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA: Tematiche Art.3

Tematiche: (Art.3)

a) Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;

b) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;

c) educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'articolo 5;

d) elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;

e) educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;

f) educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;

g) educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;

h) formazione di base in materia di protezione civile.

2. Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono altresì promosse l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.



2. Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono altresì promosse l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: NODI TEMATICI

CURRICOLO VERTICALE EDUCAZIONE CIVICA

NODI TEMATICI

1. COSTRUZIONE DEL SÉ / IDENTITÀ PERSONALE
2. RELAZIONE CON GLI ALTRI
3. RAPPORTO CON LA REALTÀ
4. AUTOVALUTAZIONE

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

- COMUNICAZIONE ALFABETICA FUNZIONALE
- COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE
- COMPETENZA IMPRENDITORIALE
- COMPETENZA SOCIALE E CIVICA IN MATERIA DI CITTADINANZA
- COMPETENZA DIGITALE



- COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI

TRAGUARDI DI COMPETENZA

1. COSTRUZIONE DEL SÉ / IDENTITÀ PERSONALE

- Rispetta se stesso, gli altri e l'ambiente.
- È consapevole del proprio ruolo all'interno della comunità.
- Acquisisce consapevolezza del proprio benessere psicofisico.

2. RELAZIONE CON GLI ALTRI

- Collabora alle attività scolastiche e porta il suo contributo ai progetti.
- Mette in atto comportamenti di solidarietà e cooperazione.
- Esprime le proprie idee e rispetta quelle degli altri.
- Sviluppa le regole di una comunicazione corretta ed efficace.
- Rispetta le regole della comunità.
- Riconosce e rispetta i ruoli nei diversi contesti di vita.

3. RAPPORTO CON LA REALTÀ

- Acquisisce comportamenti responsabili nei confronti delle differenze.
- Acquisisce comportamenti responsabili nei confronti dell'ambiente e del patrimonio culturale.
- Partecipa a progetti educativi che coinvolgono comunità più ampie (scambi culturali con l'estero, progetti specifici, ecc.).
- Utilizza le tecnologie multimediali per produrre testi/ipertesti coerenti.

4. AUTOVALUTAZIONE

- Conosce i propri punti di forza e le proprie criticità.
- Compie scelte consapevoli.



- Si orienta rispetto al proprio percorso scolastico e formativo.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale



Tutte le attività dell'IIS Don Lazzeri Stagi tengono conto della mission e della vision della scuola, promuovono e sostengono con il massimo impegno e il massimo sforzo, il successo scolastico e il successo formativo di ogni allieva e di ogni allievo, favorendo:

- La felicità personale
- La maturazione e la crescita umana;
- Lo sviluppo delle potenzialità e della personalità;
- Le competenze sociali e culturali.

Insieme agli obiettivi di apprendimento propri di ciascun indirizzo, l'attività didattica di tutte le classi dovrà prevedere: •il potenziamento della conoscenza delle lingue straniere e della conoscenza delle culture dei paesi europei anche attraverso la promozione di scambi culturali; •le attività di orientamento universitario e di conoscenza del mondo del lavoro nel triennio; •il potenziamento dei linguaggi non verbali e multimediali, dell'uso delle nuove tecnologie; •il superamento della didattica tradizionale e la ricerca di metodi innovativi centrati sul soggetto in apprendimento.

(L'offerta formativa triennale dell'IIS Don Lazzeri Stagi è pianificata coerentemente con le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e con le azioni del piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80, che costituiscono parte integrante del Piano).

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Al fine della realizzazione di competenze trasversali, la scuola ritiene opportuno che gli alunni acquisiscano abilità linguistico-espressive in funzione comunicativa, sviluppino la creatività in un ambiente aperto allo scambio e alla comunicazione; potenzino le capacità di ascolto, confronto e argomentazione; costruiscano relazioni interpersonali anche tra soggetti con ruoli diversi; rispettino regole condivise e assumano comportamenti corretti; aumentino la motivazione allo studio; abbiano una percezione positiva dell'Istituzione scolastica e rafforzino l'identità di gruppo; acquisiscano inoltre abilità di problem solving. Ritiene inoltre opportuno stimolare la creatività e l'espressività degli studenti affinché utilizzino le proprie competenze in contesti multidisciplinari. Fondamentale è inoltre



potenziare le abilità di base trasversali a tutte le discipline come lettura, comprensione e rielaborazione di un testo; favorire la scrittura ed altre forme di espressione come processo comunicativo; migliorare gli esiti disciplinari con l'acquisizione di tecniche e metodi propri della disciplina. Potenziare la capacità di porsi in modo critico di fronte alle poliedriche informazioni che ricavano dal mondo del web.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La scuola, recependo le indicazioni educative della più recente normativa dell'UE, propone percorsi di educazione alla pace, alla legalità, alla cultura dell'accoglienza dell'altro, del diverso. Attraverso moduli trasversali alle varie discipline, si facilita il percorso di conoscenza e di confronto tra le culture di cui gli alunni sono portatori e rappresentanti. Senza dimenticare l'incremento del senso di appartenenza alla cittadinanza anche attraverso la valorizzazione dei beni culturali locali. Infine la scuola promuoverà l'autostima e il pensiero sensibile e creativo degli alunni, maturando comportamenti ispirati al rispetto del prossimo, ai valori della tolleranza e dell'uguaglianza.

Utilizzo della quota di autonomia

Nell'ambito dell'Autonomia Scolastica si colloca il progetto di "Tecniche di progettazione ecocompatibile (TPE)" per l'indirizzo CAT inserito nel quadro orario del triennio (2 ore in classe III, 2 ore in classe IV e 1 ora laboratoriale in copresenza in classe V). Obiettivi didattici sono l'approfondimento dei concetti di efficienza e risparmio energetico, con particolare riferimento alle fonti rinnovabili, nonché lo sviluppo di conoscenze nell'ambito della progettazione ecocompatibile sia nel settore ambientale (progetti di recupero ambientale, tecniche di ingegneria naturalistica) che in quello edilizio (bioedilizia).

Dettaglio Curricolo plesso: LICEO ARTISTICO "S.STAGI"



SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

CURRICOLO DI SCUOLA LICEO ARTISTICO

L'articolazione del liceo artistico prevede un primo biennio unitario e propedeutico finalizzato all'assolvimento dell'obbligo scolastico per un totale di 34 ore settimanali, un secondo biennio e un quinto anno di 35 ore settimanali. Primo biennio: area comune caratterizzata dallo studio di materie di area umanistica e scientifica e da un'area caratterizzante artistica nella quale sperimentare tutte le discipline dei diversi indirizzi attivati nel triennio successivo. Secondo biennio: si articola nei seguenti indirizzi:

ARCHITETTURA E AMBIENTE -ARTI FIGURATIVE -DESIGN -GRAFICA-SCENOGRAFIA

Un'area comune caratterizzata dallo studio critico delle materie sia umanistiche che scientifiche e un'area di indirizzo, che privilegia lo sviluppo delle capacità progettuali. Il Liceo Artistico favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e sviluppare le conoscenze e le abilità e maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti. Al termine del percorso di studio lo studente dovrà: -conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti; -cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche; -conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici; -conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti; -conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni; - conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico. L'obiettivo dell'ordinamento degli studi che riguarda i licei è quello di fornire allo studente "gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico". Il liceo



artistico, dunque, intende proseguire lungo la strada tracciata nel corso degli anni cercando una sempre maggiore integrazione con le altre componenti della società nella quale la scuola è inserita e prestando particolare attenzione al mondo del lavoro. Per questo ritiene necessario arricchire e al contempo rendere flessibili i curricula e le esperienze in campo artistico, in modo da adattare sempre più il percorso di studi alle esigenze e alle capacità individuali. Il nuovo Liceo vuole incentrare i nuovi percorsi sullo sviluppo di competenze, di base, professionali, trasversali, sulla valorizzazione del "saper fare" e quindi sul compito educante che il mondo del lavoro può svolgere in sinergia progettuale con la scuola, grazie alla promozione di esperienze di alternanza scuola lavoro o di impresa formativa simulata, sulla responsabilizzazione nella programmazione dell'offerta formativa degli stakeholder della scuola, primi tra tutti gli Enti locali, co-protagonisti nel governare lo sviluppo del territorio; sulla costruzione di Piani dell'offerta formativa che utilizzino gli spazi di autonomia e di flessibilità che i curricula offrono per rispondere meglio ai bisogni del mondo produttivo del territorio che rappresenta lo sbocco naturale dei lavoratori di domani.

Indirizzo ARCHITETTURA E AMBIENTE Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno: conoscere gli elementi costitutivi dell'architettura a partire dagli aspetti funzionali, estetici e dalle logiche costruttive fondamentali; avere acquisito una chiara metodologia progettuale applicata alle diverse fasi da sviluppare (dalle ipotesi iniziali al disegno esecutivo) e una appropriata conoscenza dei codici geometrici come metodo di rappresentazione; conoscere la storia dell'architettura, con particolare riferimento all'architettura moderna e alle problematiche urbanistiche connesse, come fondamento della progettazione; avere acquisito la consapevolezza della relazione esistente tra il progetto e il contesto storico, sociale, ambientale e la specificità del territorio nel quale si colloca; acquisire la conoscenza e l'esperienza del rilievo e della restituzione grafica e tridimensionale degli elementi dell'architettura; saper usare le tecnologie informatiche in funzione della visualizzazione e della definizione grafico tridimensionale del progetto; conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma architettonica.

Indirizzo ARTI FIGURATIVE gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno: aver approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi della forma grafica, pittorica e/o scultorea nei suoi aspetti espressivi e comunicativi e acquisito la consapevolezza dei relativi fondamenti storici e concettuali; conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva; saper individuare le interazioni delle forme pittoriche e/o scultoree con il contesto architettonico, urbano e paesaggistico; conoscere e applicare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato le diverse tecniche della figurazione bidimensionale e/o tridimensionale, anche in funzione della necessaria contaminazione tra le tradizionali specificazioni disciplinari



(comprese le nuove tecnologie); conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali dell'arte moderna e contemporanea e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica.

Indirizzo DESIGN Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno: conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi grafici, progettuali e della forma; avere consapevolezza delle radici storiche, delle linee di sviluppo e delle diverse strategie espressive proprie dei vari ambiti del design e delle arti applicate tradizionali; saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto-funzionalità-contesto, nelle diverse finalità relative a beni, servizi e produzione; saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto grafico, del prototipo e del modello tridimensionale; conoscere il patrimonio culturale e tecnico delle arti applicate; conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma.

Indirizzo GRAFICA Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno: conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi progettuali e grafici; avere consapevolezza delle radici storiche e delle linee di sviluppo nei vari ambiti della produzione grafica e pubblicitaria; conoscere e applicare le tecniche grafico-pittoriche e informatiche adeguate nei processi operativi; saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto- prodotto-contesto, nelle diverse funzioni relative alla comunicazione visiva e editoriale; saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla progettazione e produzione grafica; conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafico-visiva.

Indirizzo SCENOGRAFIA al termine del percorso lo studente dovrà conoscere e saper gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi inerenti la scenografia, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi e funzionali che interagiscono e caratterizzano la scenografia; dovrà pertanto conoscere ed essere in grado di impiegare in modo appropriate le principali tecniche e tecnologie grafico-pittoriche, plastico-scoltoree e geometriche necessarie all'ideazione e alla realizzazione dello spazio scenico e alla produzione di elementi bidimensionali e tridimensionali che lo compongono, nonché gli strumenti ed i materiali, scegliendoli con consapevolezza; di comprendere e applicare i principi della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.

Con il diploma liceale artistico si può accedere a tutte le facoltà universitarie, in particolare a quella di Architettura, Lettere e conservazione dei beni culturali, Lettere e filosofia, Lettere e storia dell'arte, Design industriale, ISIA (Istituto Superiore per le Industrie Artistiche), Accademia di belle arti, nonché ai numerosi corsi di formazione regionale e scuole private, come l'Istituto europeo del design (IED), ai corsi di specializzazione post diploma che richiedono una



formazione nell'ambito degli studi artistici con riferimento ai linguaggi visivi e alle tecniche di rappresentazione. Numerosi sono inoltre gli sbocchi professionali per coloro che non intendano continuare gli studi e vogliono inserirsi nel mondo del lavoro, sia nel pubblico impiego, mediante regolare concorso, sia nel settore privato, in attività inerenti l'indirizzo artistico scelto: Progettista di elementi decorativi; Illustratore e animatore multimediale; Designer dei metalli e oreficeria; Designer nel campo lapideo; Arredatore e progettista di interni; Disegnatore e grafico; Collaboratore presso ditte che richiedono competenze nell'ambito della decorazione plastica, architettonica, pittorica e grafica.

Allegato:

QUADRO ORARIO SCENOGRAFIA.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV





33 ore

Più di 33 ore

Classe V



Dettaglio Curricolo plesso: ITCGA "DON INNOCENZO LAZZERI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

ISTITUTO TECNICO "DON INNOCENZO LAZZERI"

I percorsi degli Istituti tecnici sono connotati da un'importante base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea, costituita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale specifico, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese.

In linea con le Indicazioni Nazionali del Ministero dell'Istruzione, l'Istituto Tecnico "Don I. Lazzeri", propone, inoltre, insegnamenti con caratteristiche specifiche rispetto alla peculiare struttura del territorio e /o alla sua organizzazione produttiva, favorendo lo sviluppo di competenze che permettono un immediato inserimento nel mondo del lavoro.

La diversificazione dei percorsi di istruzione e formazione proposti per entrambi i settori, economico e tecnologico, ha lo scopo di valorizzare le diverse intelligenze e attitudini dei giovani, ferma restando l'esigenza di garantire a ciascuno la possibilità di acquisire una solida ed unitaria cultura generale per divenire cittadini consapevoli, attivi e responsabili.

Il diploma di Istituto tecnico permette inoltre di proseguire gli studi all'Università, soprattutto nei corsi di laurea scientifici, tecnologici ed economici o specializzarsi ulteriormente presso gli Istituti Tecnici Superiori.



Settore economico: Indirizzo "Amministrazione, finanza e marketing"

- Percorso ordinario (in 5 anni)
- Progetto Sperimentale Quadriennale

Settore tecnologico : Indirizzo "C.A.T. Costruzione, Ambiente e Territorio"

con Opzione del legno nelle costruzioni

Indirizzo "Agraria, Agroalimentare e Agroindustria"

INDIRIZZO TECNICO AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

Percorso ordinario in 5 anni

L'indirizzo "Amministrazione, finanza e marketing" si riferisce ad ambiti e processi essenziali per la competitività del sistema economico produttivo del Paese, come quelli amministrativi, finanziari, del marketing e dei sistemi informativi aziendali di cui vengono approfonditi tecnologie e metodologie. Si caratterizza per un'offerta formativa che ha come sfondo il mercato e affronta lo studio dei macrofenomeni economico-aziendali nazionali e internazionali, la normativa civilistica e fiscale, il sistema azienda nella sua complessità e nella sua struttura, con un'ottica mirata all'utilizzo delle tecnologie e alle forme di comunicazione più appropriate, anche in lingua straniera. Fa riferimento a comparti in costante crescita sul piano occupazionale perché orientati verso forti innovazioni sul piano organizzativo e del marketing, soprattutto con riferimento alle potenzialità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Sinteticamente, l'indirizzo persegue lo sviluppo di competenze relative alla gestione aziendale nel suo insieme e all'interpretazione dei risultati economici, con specifico riferimento alle funzioni in cui si articola il sistema azienda (amministrazione ,pianificazione, controllo, finanza,



marketing, sistema informativo, gestioni speciali).

INDIRIZZO TECNICO AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

PROGETTO DI SPERIMENTAZIONE QUADRIENNALE (4 anni)

Dall'anno scolastico 2019/2020 è stato attivato un percorso di studi sperimentale per l'indirizzo tecnico di "Amministrazione, Finanza e Marketing", articolato su quattro anni. L'accreditamento è avvenuto con D.D. n. 1568 del 28/12/2017 del MIUR che ha riconosciuto nel progetto presentato apprezzabili elementi di innovazione didattica e metodologica, confermando l'Istituto quale promotore di percorsi formativi attuali, originali e attenti alla realtà imprenditoriale e professionale del territorio. È previsto l'insegnamento di tutte le discipline, e non variano, rispetto al percorso ordinario, né le ore di docenza, né le competenze in uscita, né l'Esame di Stato. Il progetto prevede una diversa articolazione e rimodulazione del piano di studi e dell'orario scolastico; utilizza tecniche didattiche e laboratoriali digitali, integrate e collaborative; propone l'uso della metodologia CLIL per il potenziamento linguistico già dal terzo anno; pianifica strumenti operativi di continuità ed orientamento con la scuola secondaria di primo grado, con il mondo del lavoro e con gli ordini professionali; introduce insegnamenti opzionali inseriti in una dimensione multiculturale.

Per rispondere alle sfide della contemporaneità, la sperimentazione in atto rafforza ulteriormente gli importanti contatti con la realtà imprenditoriale e professionale locale di cui il nostro Istituto si è fatto promotore sin dagli inizi degli anni novanta.

Il potenziamento delle discipline STEM garantisce ai nuovi tecnici, versatili nelle loro attitudini, esperti nell'innovazione e nelle tecniche di produzione, un'importante formazione di base. Il nuovo progetto quadriennale prevede inoltre l'introduzione di moduli legati alle tematiche della transizione ecologica e dello sviluppo sostenibile declinati nei tre ambiti economico, sociale e ambientale in linea sia con le specifiche finalità dell'indirizzo che con le tipicità socio-economiche ed ambientali del nostro territorio.

Indirizzo CAT - COSTRUZIONE AMBIENTE TERRITORIO-

Il profilo del settore tecnologico si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti ove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione. Gli studenti, al termine del percorso di studi, avranno acquisito una solida cultura generale; capacità linguistico-espressive e logico-



interpretative; competenze progettuali in campo edilizio (in particolare relative alle soluzioni eco-compatibili e a basso impatto ambientale), nell'organizzazione del cantiere e nelle specifiche relative alla sicurezza, nella stima dei terreni e dei fabbricati, nelle operazioni catastali e nei rilievi topografici; competenze relative all'amministrazione di immobili.

Saranno inoltre in grado di:

- individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali;
- orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine;
- utilizzare le tecnologie specifiche dei vari indirizzi;
- orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio;
- intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo;
- riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita;
- riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali;
- riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.

OPZIONE TECNOLOGIE DEL LEGNO NELLE COSTRUZIONI Il diplomato ha competenze nel campo dei materiali utilizzati nelle costruzioni in pietra, legno e con tecniche di bioarchitettura; delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie del legno e dei centri di taglio a controllo numerico impiegati nelle realizzazioni di carpenteria in legno; nell'impiego degli strumenti di rilievo; nell'impiego dei principali software per la progettazione esecutiva e il trasferimento dati



ai centri a controllo numerico impiegati nelle realizzazioni delle carpenterie in legno; nella stima di terreni, fabbricati, aree boscate e delle altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano, e allo svolgimento di operazioni catastali. In particolare è in grado di:

- esprimere capacità grafiche e progettuali con particolare riguardo alle ristrutturazioni delle antiche costruzioni in legno e alle nuove tecniche costruttive dei fabbricati improntati all'uso della pietra, legno, e con tecniche di bioarchitettura;
- collaborare nella progettazione, valutazione e realizzazione di organismi complessi, con riguardo anche alla produzione di materie prime derivanti dall'utilizzo delle cave di pietra e del legno comprese le principali tecniche di esbosco,
- intervenire, relativamente ai fabbricati, nei processi di conversione dell'energia e del loro controllo, anche nel settore della produzione di energia elettrica e termica dalle centrali a biomassa alimentate da scarti delle lavorazioni industriali del legno o dalle utilizzazioni boschive;
- applicare conoscenze della storia dell'architettura in pietra e legno antesignana della bioarchitettura con residui di lavorazione nulli o completamente biodegradabili.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio", opzione "Tecnologie del legno nelle costruzioni" ottiene le seguenti competenze.

- 1 - Selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
- 2 - Rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
- 3 - Applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità improntati all'uso di pietra e legno, e con tecniche di bioarchitettura, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.
- 4 - Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- 5 - Tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- 6 - Compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- 7 - Gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.



8 – Organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

Indirizzo AGRARIA AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA

Oltre alle finalità formative ed educative proprie di un Istituto Superiore, scopo fondamentale dell'indirizzo è creare figure professionali nel settore agrario e ambientale con competenze specifiche e spendibili sul mercato del lavoro e/o nei percorsi di istruzione superiore ed universitaria, a livello locale e nazionale, aggiornate agli indirizzi delle politiche comunitarie in materia. Consapevole della centralità dello studente nel processo educativo la scuola opera sia nella didattica quotidiana che attraverso progetti specifici (accoglienza, recupero, alternanza scuola/lavoro, stage e orientamento), con la finalità di formare figure professionali competenti, che siano anche cittadini responsabili, attenti alle problematiche sociali, culturali e ambientali, capaci di orientarsi autonomamente nei vari contesti con spirito collaborativo e critico. L'Istituto Agrario si propone di realizzare il successo scolastico e formativo del più alto numero di studenti possibile, favorendo un processo educativo che valorizzi le attitudini e capacità di ciascuno, considerando i tempi e le caratteristiche individuali, rispettando ogni cultura, rifiutando ogni forma di discriminazione, prestando attenzione al processo di maturazione sia cognitivo che affettivo-emotivo, anche nel caso di alunni diversamente abili. Il diplomato in questo indirizzo ha acquisito una serie ampia di specifiche competenze connesse al mondo dell'agricoltura e dell'ambiente, tra le quali: organizzazione e gestione delle attività agrarie; attività di marketing, controllo e salvaguardia di situazioni ambientali e territoriali; giudizi di convenienza economica, valutazione di beni, diritti e servizi controllo delle qualità delle produzioni; valorizzazione dell'ambiente; pianificazione delle attività aziendali; interventi per il miglioramento di assetti territoriali rurali .

DOPO IL DIPLOMA

- Libera professione - Direzione e amministrazione di aziende agricole e forestali - Imprenditore agricolo - Lavoratore qualificato presso Laboratori di analisi del suolo, dell'acqua e dei prodotti agroalimentari , Associazioni di categoria, Consorzi agrari, Cooperative agricole, Agenzie Formative (Sicurezza ambientale), Uffici del settore agricolo, Enti Locali, ASL e Consorzi di tutela (Certificazione e Controllo qualità)

PER CHI PROSEGUE GLI STUDI



Accesso privilegiato alle seguenti facoltà: - Agraria - Scienze naturali - Biologia - Veterinaria - Scienze Forestali - Scienze ambientali - Corsi post diploma

Allegato:

quadri orari TECNICO- 22-23 (1).pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Approfondimento

Il superamento della didattica tradizionale e la ricerca di metodi innovativi centrati sul soggetto in apprendimento. Al fine della realizzazione di competenze trasversali, la scuola ritiene opportuno che gli alunni acquisiscano abilità linguistico-espressive in funzione comunicativa, sviluppino la creatività in un ambiente aperto allo scambio e alla comunicazione; potenzino le capacità di ascolto, confronto e argomentazione; costruiscano relazioni interpersonali anche tra soggetti con ruoli diversi; rispettino regole condivise e assumano comportamenti corretti; aumentino la motivazione allo studio; abbiano una percezione positiva dell'Istituzione scolastica e rafforzino l'identità di gruppo; acquisiscano inoltre abilità di problem solving. Ritiene inoltre opportuno stimolare la creatività e l'espressività degli studenti affinché utilizzino le proprie competenze in contesti multidisciplinari. Fondamentale è inoltre potenziare le abilità di base trasversali a tutte le discipline come lettura, comprensione e rielaborazione di un testo; favorire la scrittura ed altre forme di espressione come processo comunicativo; migliorare gli esiti disciplinari con l'acquisizione di tecniche e metodi propri della disciplina. Potenziare la capacità di porsi in modo critico di fronte alle poliedriche informazioni che ricavano dal mondo del web. Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza La scuola, recependo le indicazioni educative della più recente normativa dell'UE, propone percorsi di educazione alla pace, alla legalità, alla cultura dell'accoglienza dell'altro, del diverso. Attraverso moduli trasversali alle varie discipline, si facilita il percorso di conoscenza e di confronto tra le culture di cui gli alunni sono portatori e rappresentanti. Senza dimenticare l'aumento del senso di appartenenza alla cittadinanza anche attraverso la valorizzazione dei beni culturali locali. Infine la scuola promuoverà l'autostima e il pensiero sensibile e creativo degli alunni, maturando comportamenti ispirati al rispetto del prossimo, ai valori della tolleranza e dell'uguaglianza. Obiettivi didattici sono l'approfondimento dei concetti di efficienza e risparmio energetico, con particolare



riferimento alle fonti rinnovabili, nonché lo sviluppo di conoscenze nell'ambito della progettazione ecocompatibile sia nel settore ambientale (progetti di recupero ambientale, tecniche di ingegneria naturalistica) che in quello edilizio (bioedilizia).

La transizione ecologica: una missione a tutela del Pianeta

Oggi la transizione ecologica è al centro del dibattito politico e dei progetti di molti tra i più importanti Stati d'Europa e del mondo. L'obiettivo è quello di realizzare un processo di cambiamento, un rilancio dell'economia e dei settori produttivi all'interno di un quadro delineato e ben definito che metta al centro la tutela e il rispetto dell'ambiente. Tale mission consentirà un contrasto efficace alla crisi climatica, diventata un'emergenza stringente e non più rimandabile, la riduzione della dipendenza energetica dai paesi esteri e dalle fossili, nonché un argine al dilagare degli squilibri sociali evidenziati ancora di più dal protrarsi della pandemia, che ha ridisegnato e modificato abitudini e quotidianità di tutti noi. Questo passaggio avverrà attraverso progetti, di vario tipo, che andranno ad impattare sia sull'essere umano, sia sull'ambiente, definendo uno stile di vita non solo indirizzato verso l'ecosostenibilità ma anche più economico. Il Piano Rigenerazione Scuola, che si compone di quattro pilastri: rigenerazione dei saperi, dei comportamenti, delle infrastrutture e delle opportunità. L'obiettivo della scuola sarà quello di fornire contenuti e attività che stimolino gli studenti e le studentesse ad abitare il mondo in modo nuovo e sostenibile, così da diventare protagonisti del cambiamento auspicato per il futuro. (Con questa espressione si intende il passaggio o la trasformazione da un sistema produttivo intensivo e non sostenibile dal punto di vista dell'impiego delle risorse, a un modello che invece ha nella sostenibilità, ambientale, sociale ed economica, il proprio punto di forza).

L'Istituto Don Lazzeri Stagi si propone di affrontare, nel prossimo triennio, la Transizione Ecologica, con le seguenti tematiche, creando delle attività apposite e trasversali alle discipline.

SEZIONE AMBIENTALE – ARGOMENTI

- Il legame fra esseri umani, animali e natura
- I diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Definizione dei maggiori problemi ambientali e delle metodologie utili per affrontarli
- Come minimizzare l'impatto umano sulla natura



- L'importanza del suolo

SEZIONE SOCIALE – (ARGOMENTI)

- Che significa “socialità”: azioni per il recupero del senso di comunità
- Definizione di antropocentrismo e dei modi per avviarne il superamento
- Approfondimento del legame fra solidarietà ed ecologia
- La cultura dello scarto: perché abbandonarla
- Maturare il diritto all'accesso dei beni comuni

SEZIONE ECONOMICA – ARGOMENTI

- Definizione di bioeconomia
- Il sistema dell'economia circolare
- Che rapporto lega i problemi climatici e quelli economici?
- Come immaginare e contribuire attivamente a un futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Le competenze green



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● Percorso formativo PCTO

In applicazione della Legge 108/2018 il curriculum scolastico è integrato con percorsi di alternanza scuola lavoro, denominati Percorsi delle Competenze Trasversali e di Orientamento (PCTO), da effettuarsi nel secondo biennio e nel quinto anno dei rispettivi corsi di studio.

Le finalità di tale percorso sono:

- attuare modalità di apprendimento flessibili che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica
- arricchire la formazione ottenuta nel percorso scolastico con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali
- realizzare un organico collegamento dell'istituzione scolastica con il mondo del lavoro e la società civile
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio

La realizzazione della metodologia didattica del PCTO è predisposta attraverso moduli didattici curriculari. Questa modalità fa cogliere agli studenti le interconnessioni tra i diversi saperi e permette l'acquisizione di quelle competenze di base di tipo trasversale, da spendere nelle successive esperienze in azienda che andranno a confluire sul voto di comportamento (ex D.L. n. 62/2017) e che ormai vengono considerate centrali nel percorso di alternanza.

Il piano di lavoro curriculare è composto da: conoscenze, abilità e competenze.

Le competenze sono descritte in termini di responsabilità e di autonomia e collegate alle risorse interne (conoscenze, abilità, altre qualità personali) che ne sono fondamento. Di conseguenza anche



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

la loro valutazione implica "accertare non ciò che lo studente sa, ma ciò che sa fare con ciò che sa".

Il percorso viene svolto durante l'anno scolastico secondo il seguente monte ore minimo relativamente ai vari indirizzi di studio.

ISTITUTO TECNICO DON LAZZERI

	2° biennio		5° anno	Note/metodologia
	3° anno	4°anno		
Settore Economico Indirizzo <ul style="list-style-type: none">• Amministrazione, Finanza e Marketing• Sistemi Informativi Aziendali• Relazioni Internazionali Marketing	60 ore	80 ore	10 ore	<ul style="list-style-type: none">• Stage presso studi/aziende/enti su ambito territoriale interregionale ed estero• Formazione in aula• Partecipazione a competizioni• Produzione elaborati• Corso sicurezza e-learning (3°anno)• Corso BLS (3°anno)• Attività di formazione con Informa Giovani (curriculum vitae) (4°anno)• Certificazione corso antincendio (4°anno)
Settore Tecnologico				<ul style="list-style-type: none">• Unità didattiche formative: contesto economico e



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

<p>Indirizzo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Costruzioni, Ambiente e Territorio (CAT) • Agraria e Agroalimentare 	60 ore	80 ore	10 ore	<p>normativo; orientamento; informatica e sicurezza. (3°anno)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Corso sicurezza e-learning (3°anno) • Corso BLS (3°anno) • Corso addestramento utilizzo DPI di terza categoria (3°anno) • Stage presso studi/aziende/enti su ambito territoriale interregionale ed estero • Formazione in aula • Partecipazione ad attività dimostrative • Produzione elaborati • Attività di formazione con Informa Giovani (curriculum vitae) (4°anno) • Certificazione corso antincendio (4°anno) • Certificazione lavoro in quota (ponteggio) (4°anno)
<p>LICEO ARTISTICO</p> <p>Stagio Stagi</p>				<ul style="list-style-type: none"> • Unità didattiche formative: contesto economico e normativo; orientamento;



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

	20 ore	50 ore	20 ore	
				informatica e sicurezza. (3°anno)
				<ul style="list-style-type: none">• Corso sicurezza e-learning (3°anno)• Corso BLS (3°anno)• Corso addestramento utilizzo DPI di terza categoria (3°anno)• Simulazione d'impresa (IFS)• Formazione in azienda (Stage)• Formazione in aula (progetti orientativi didattici)• Produzione elaborati• Attività di formazione con Informa Giovani (curriculum vitae) (4°anno)• Certificazione corso antincendio (4°anno)• Certificazione lavoro in quota (ponteggio) (4°anno)
				Stage presso studi/aziende/enti su ambito territoriale interregionale ed estero (4°anno)

Per il corso quadriennale dell'indirizzo tecnico Don Lazzeri, il PCTO prevede quanto segue:



Le attività relative ai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (P.C.T.O) saranno svolte nel corso del secondo, terzo e quarto anno con le seguenti modalità di sviluppo:

- progetto "Impresa in azione"
- due stages all'estero di 1 settimana ciascuno
- stages presso Aziende/Studi/Enti da effettuare tra il 3° e il 4° anno
- certificazioni ECDL con ore riconosciute, previa delibera del Collegio Docenti, per ogni esame superato, per il corso di preparazione in presenza e per il corso online
- attività di orientamento in uscita.

L'attività coinvolge tutte le discipline e viene attuata in orario scolastico e/o extra-scolastico con le modalità stabilite annualmente dal Collegio Docenti.

La programmazione annuale dei percorsi viene effettuata dalla Commissione PCTO.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)



Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La scuola, in comune accordo con i tutor aziendali e/o all'interno di ogni consiglio di classe, propone una modalità di valutazione suddivisa in quattro aree che consente di individuare le aree in cui lo studente eccelle o in cui, viceversa, presenta lacune o criticità.

Al consiglio di classe spetta valutare e certificare sia i livelli di apprendimento sia i livelli delle competenze raggiunte dallo studente al termine di ogni anno scolastico.

Le aree individuate per la valutazione sono:

- Valutazione delle competenze e delle capacità operative
- Valutazione delle capacità organizzative
- Valutazione delle capacità relazionali
- Valutazione dei comportamenti

La valutazione dei singoli item va da 1 a 4. I primi due livelli sono negativi, terzo e quarto livello positivi.

Ad ogni area viene attribuito un punteggio che si ottiene sommando i valori che si assegnano ai singoli item.

La valutazione delle competenze dello studente nelle varie aree può oscillare da un punteggio minimo di 10 fino al punteggio massimo di 40. La somma dei valori parziali ottenuti nelle varie aree potrà quindi oscillare da un minimo di 25 (lo studente dimostra di non possedere nessuna o una scarsissima conoscenza/capacità) a un massimo di 100 (lo studente dimostra un buon livello di conoscenza/capacità).



	GRIGLIA DI VALUTAZIONE
LIVELLO 1	lo studente dimostra di possedere una scarsissima conoscenza/capacità
LIVELLO 2	lo studente dimostra una limitata o parziale conoscenza/capacità
LIVELLO 3	lo studente dimostra una sufficiente o essenziale conoscenza/capacità
LIVELLO 4	Lo studente dimostra un buon livello di conoscenza/capacità

Ai fini della certificazione delle competenze e per una valutazione dei livelli di conoscenze, abilità e competenze acquisite dallo studente, si prevedono tre livelli di valutazione: livello base, intermedio e avanzato.

Il Consiglio di classe opera una valutazione dei livelli degli apprendimenti conseguiti nei moduli didattico-formativi delle discipline previste dal progetto di ASL e svolti nelle attività di classe. Sarà importante verificare l'effettivo grado di raggiungimento delle conoscenze, delle abilità cognitive pratiche e del livello di autonomia e responsabilità dimostrati dallo studente al termine del percorso triennale di alternanza scuola lavoro.

La gestione del progetto in tutte le sue fasi avviene tramite l'utilizzo della piattaforma MIUR per PCTO: www.istruzione.it/alternanza

● Corso sicurezza di base

Corso base sulla sicurezza del lavoro, da svolgersi on line. Valido ai fini lavorativi e certificato in 4H dall' Inail.

Modalità



- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Modalità di valutazione prevista

Test di valutazione finale



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTI E PERCORSI - AREA ARTISTICA

PROGETTO ORIENTAMENTO PER DON LAZZERI STAGI ANNO SCOLASTICO 2022/23 Realizzazione di una brochure -con immagine di copertina unica per entrambe le scuole e descrizioni interne specifiche per ogni indirizzo e relative articolazioni - da stampare 1000 copie e in versione digitale da inviare on line. Realizzazione di un manifesto (50x70) da attaccare nelle scuole del territorio 50 copie, lo stesso manifesto in misura di 70X100 da far affiggere nella città di Pietrasanta e nelle città vicine. Da esporre i due tempi: entro la fine di novembre e i primi di gennaio. 200 stampe. Realizzazione di 100 shopper in tela stampate con l'immagine scelta per l'orientamento a.s. 22/23. Realizzazione e stampa di 1000 adesivi con scritta- chiedimi l'amicizia . Il manifesto e le brochure verranno realizzate dagli studenti della quinta di grafica e revisionati e corretti dalle funzioni strumentali e dai docenti in Commissione orientamento; postate su facebook, instagram e canale di youtube dell'istituto. Proposta per Orientamento in uscita Come lo scorso anno, verrà utilizzata classroom per mettere a conoscenza tutti gli studenti delle opportunità di lavoro e di studio UNA, NESSUNA, CENTOMILA ... COLORI DIVERSI; una...persona deve sentirsi sempre libera; nessuno...deve fare violenza ad un altro centomila colori diversi... come l'unicità di ciascuno Il progetto rientra nell'ambito dell'Educazione alle differenze di genere e si inserisce nel percorso avviato da diversi anni finalizzato a contrastare i meccanismi di segregazione e gli stereotipi cui donne e uomini sono soggetti e che spesso limitano, quando non impediscono, la piena espressione degli individui. Il percorso artistico, con evento conclusivo di una mostra, trova in quest'anno scolastico la proposta degli istituti culturali di Pietrasanta di collaborazione e di promozione di una mostra fotografica degli artisti Elisabetta Gozzini e Maurizio Valentini dal titolo "Perché è la libertà che vince la violenza". "ALL'INIZIO ERA SOLO UN PUNTO..." Progetto annuale di plesso della scuola dell'infanzia "Sirio Giannini" basato sull'arte di H.Tullet, artista francese che si occupa di lavorare con i bambini attraverso il segno grafico e i colori primari. Il progetto prevede la realizzazione di un percorso sulle texture e/o vari materiali e tecniche artistiche. Inoltre si svolgerà in più incontri di cui uno al liceo artistico per far visitare la scuola ai bambini. Gli altri incontri saranno presso la scuola elementare di Vallecchia. Come attività finale è prevista una mostra degli elaborati artistici in una sala del centro cittadino alla quale il Liceo Artistico parteciperà come ospite. Indicativamente la mostra verrà realizzata a fine maggio, primi di giugno. LUCCA FILM FESTIVAL LINGUAGGI E PRATICA DEL CINEMA E DELL'AUDIOVISIVO PER LA SCUOLA Il Lucca Film Festival, rassegna di cinema



internazionale giunta alla diciottesima edizione, si è da sempre rivolto al mondo giovanile e scolastico e con il progetto "Linguaggi e pratica del cinema e dell'audiovisivo per la scuola" si impegna nella realizzazione di una manifestazione innovativa volta ad implementare il rapporto tra cinema e scuola. L'obiettivo primario delle iniziative che saranno realizzate all'interno del Bando Cinema per la Scuola – Buone Pratiche, Rassegne e Festival promosso da Miur e Mibact, è quello di operare come scuola di pensiero, di metodo e di idee per la crescita delle nuove generazioni e per la formazione dei docenti, in linea con i principi della legge 220/2016, del protocollo d'intesa MIBACT-MIUR 03-18, e con la Raccomandazione del Consiglio d'Europa del 22-5-18, relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente. Il Festival si impegna ogni anno a consolidare la collaborazione con gli studenti e i docenti non solo del territorio toscano ma spaziando sull'intero territorio italiano, organizzando eventi e corsi al fine di offrire una serie di strumenti per conoscere la storia del cinema italiano e internazionale. Il Lucca Film Festival è un evento che si svolge a Lucca dal 2005, a cadenza annuale, ed ha come obiettivo la celebrazione e la diffusione della cultura cinematografica. Propone proiezioni, mostre, convegni e performance, spaziando dal cinema mainstream al cinema d'autore.

PROGETTO PIETRASANTA ARALDICA Il progetto, che potrà essere di durata biennale, coinvolge varie classi del Don Lazzeri Stagi, diversi docenti e materie (vedi tabella). In generale l'iniziativa, promossa dal nostro Istituto ma concepita come corale, in quanto aperta a contributi provenienti da varie fonti, interne ed esterne la scuola, prevede: Conoscenza, valorizzazione e rivisitazione creativa dei numerosi stemmi araldici presenti principalmente sulle facciate dei palazzi storici, all'interno della Chiesa di sant'Agostino e in Palazzo Pretorio. E'auspicabile un'estensione nel prossimo a.s. anche per comprendere stemmi ed emblemi araldici dei comuni limitrofi, già appartenenti alla Versilia medicea, di cui la nostra città è stata per secoli capoluogo amministrativo.

METODOLOGIA: azioni, strumenti, - Conoscenze araldiche di base, eventualmente potenziate da conferenze con esperti esterni. La conclusione del progetto prevede un'esposizione degli elaborati realizzati in uno spazio Comunale a Pietrasanta (Sala S. Leone/Sala delle Grasce)

PRESEPE IN PIAZZA DUOMO Il progetto "PRESEPE IN PIAZZA DEL DUOMO A PIETRASANTA 2022", consolida anche questo anno la stretta ed importante collaborazione con il territorio e in particolare con l'Amministrazione Comunale di Pietrasanta. Il progetto, a carattere interdisciplinare, è aperto a tutte le classi e gli studenti che vogliono collaborare, in particolare dell'indirizzo di Arti Figurative. La realizzazione consiste nella progettazione e decorazione del fondale del presepe. Quest'anno abbiamo pensato di fare omaggio al cinquantesimo anniversario della morte di Raffaello riprendendo e rielaborando il suo disegno del Phanteon di Roma, nel quale è sepolto. Sarà utilizzata per la colorazione una tecnica con materiale riciclato.

XXI° PREMIO ALFREDO CATARSINI Il premio Alfredo Catarsini prevede la realizzazione, da parte degli studenti, di opere di pittura e grafica con libertà di tecnica ed interpretazione, ispirate all'artista e scrittore Alfredo Catarsini. Le opere saranno esposte in una sala espositiva della Fondazione Carnevale e una



commissione giudicatrice decreterà i vincitori. L'edizione 2023 è ispirata ai 150 anni della manifestazione (1873-2023), in collaborazione con la Fondazione Carnevale di Viareggio PREMIO DI PITTURA E GRAFICA CON LIBERTÀ DI TECNICA E INTERPRETAZIONE con una sezione speciale per un'opera " MULTIMEDIALE ". Il Premio Alfredo Catarsini "Carnevale di Viareggio ... accademia delle Arti del Grottesco" XXI^a edizione è riservato agli studenti maggiorenni dei Licei Artistici e degli istituti superiori della Regione Toscana. Premiazione febbraio 2023 Nell'ultima edizione hanno partecipato i Licei Artistici: Augusto Passaglia, Stagio Stagi di Pietrasanta e Franco Russoli di Pisa con i rispettivi referenti. LUCCA COMICS & GAMES 2022 L'Ufficio Scolastico di Lucca mette a disposizione degli Istituti scolastici della Provincia lo stand "Scuole in Comics" all'interno della manifestazione: LUCCA COMICS & GAMES Lo spazio disponibile, è una pagoda singola di 4mt x 4mt posizionata sulle bellissime Mura Urbane. Il tema di Lucca Comics & Games di quest'anno sarà : HOPE "... guardando al futuro con la speranza che il nostro mondo sia pronto a trovare nuovo equilibrio. Un gruppo di ragazzi del Liceo partecipa accompagnato dai docenti delle discipline di indirizzo realizzando elaborati: sia in modo estemporaneo, che prodotti in laboratorio. INTRODUZIONE ALLA REALTÀ ONIRICA L'IMPORTANZA DEL SOGNO NELLA PSICOLOGIA E NELLA STORIA Il progetto, destinato alle classi quarti e quinte, si sviluppa in 4 lezioni (3 teoriche e una laboratoriale) di 2 ore ciascuna, tenute dallo psicologo dott. Renato Berti sulla tematica sopra citata. Gli argomenti trattati saranno: Nozioni generali sul sogno, il sogno nella storia dell'arte, la teoria della Gestalt con laboratorio di drammatizzazione. Rendersi conto del valore del sogno permette di accostarsi a questo fenomeno con maggiore attenzione. In tal modo si possono trarre notevoli vantaggi sia a livello di strategie di problem-solving che a livello mnemonico, aspetti cognitivi particolarmente importanti nella fascia di età a cui si fa riferimento. La conoscenza dei meccanismi del sogno e delle teorie della Gestalt è utile come approfondimento sulla programmazione di storia dell'arte e nello sviluppo progettuale di tematiche che riguardano le avanguardie del '900. DESTINATARI Classi 4BL- 4CL- 5AAG METODOLOGIA: azioni, strumenti. Lezioni frontali teoriche; Laboratorio di drammatizzazione. Il progetto si articolerà in 4 incontri di 2 ore ciascuno, nelle ore delle materie di indirizzo. PROGETTO INBAR Istituto Nazionale di Bioarchitettura e Ambiente L'indirizzo di Architettura del Liceo Stagi proporrà collaborazioni e conferenze con INBAR-Istituto Nazionale di Bioarchitettura e con OAPPC- Ordine degli Architetti paesaggisti pianificatori e conservatori di Lucca su temi ambientali e del paesaggio; sulla mobilità sostenibile; sui materiali sostenibili (alternativi al cemento). Il progetto si sviluppa su una serie di VIDEOCONFERENZE che tratteranno tematiche atte a favorire alcune argomentazioni della TRANSIZIONE ECOLOGICA. FESTIVAL DEL DISEGNO della CARTA FABRIANO Il Festival si è svolto tra settembre e ottobre a.s. 2022/023, con la partecipazione di due classi, indirizzo Grafica e Design, su invito dell' Ass. CAM ON/circuito OFF realizzerà una mostra con le cartoline realizzate sul tema della Natura. La partecipazione al Festival ne determina l'invio di carta richiesta e gratuita in base ad un progetto inerente con il



tema del bando. Il Bando viene aperto tutti gli anni tra marzo e aprile e può essere gestito direttamente dall'Istituto, coinvolgendone classi e indirizzi. LA CERAMICA RAKU I manufatti di scultura eseguiti dagli allievi in terra da Raku nel precedente anno scolastico, verranno sottoposti ad una seconda cottura in ossido-riduzione per ottenere la caratteristica colorazione ceramica del Raku. Conoscere le metodologie di cottura in ossido-riduzione della ceramica Raku, largamente utilizzata nella scultura e nella ceramica contemporanea. Valorizzare esteticamente i propri manufatti tridimensionali; accrescere le conoscenze nell'ambito della scultura e della ceramica contemporanea; conoscere attraverso la frequenza i laboratori artistici del territorio; accrescere le proprie competenze e conoscenze delle metodologie dell'arte ceramica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità



Aumentare il successo scolastico degli studenti di tutti gli indirizzi di studio

Traguardo

Ridurre di almeno tre punti la percentuale di studenti che all'esame di stato consegue una valutazione inferiore o uguale a 70, rispetto al dato dell'a.s. 2021/22.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Allineare i risultati delle prove INVALSI conseguiti dagli studenti dell'IIS Don Lazzeri S a quelli conseguiti dagli studenti delle scuole con ESCS simile.

Traguardo

Con riferimento al dato dell'a.s. 2021/22, ridurre di almeno due punti percentuali il gap, rispetto ai risultati delle scuole con ESCS simile, in italiano delle classi 2[^] del liceo e in matematica delle classi seconde di tutti gli indirizzi; mantenere intorno allo 0 il gap in italiano, matematica e inglese delle classi 5[^] di tutti gli indirizzi.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare il sistema di programmazione e valutazione dell'efficacia delle attività didattiche ed educative in relazione alle competenze chiave europee.

Traguardo

N. 1 curriculum verticale competenze chiave europee adottato dal Collegio dei Docenti e implementato nelle attività didattiche ed educative della scuola. N. 1 sistema di indicatori definiti dall'istituto riguardante la valutazione degli studenti in relazione alle competenze chiave europee.



Risultati attesi

Si rimanda all'esame dei singoli progetti per quanto in oggetto.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	scultura e formatura
	materie plastiche
	lavorazione marmi
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

● PROGETTI E PERCORSI - DI ISTITUTO



FIORE DI LOTO "APRIRSI ALLA VITA" Un progetto multi territoriale capace di mettere a sistema le varie realtà della Versilia e zone limitrofe, (distribuite tra le Province di Lucca e Pisa) che punta a creare una rete attiva tra le istituzioni, il mondo della scuola, l'Università, il sistema sanitario, il mondo del terzo settore e l'associazionismo sportivo oltre al tessuto produttivo. Lo scopo è creare servizi quanto più personalizzati per soggetti svantaggiati e le loro famiglie. Il sistema a rete e la costante collaborazione di ciascun partner ha permesso la programmazione di servizi strutturati in modo da ottimizzare le risorse economiche disponibili, generando valore aggiunto per tutti i soggetti coinvolti, grazie a un nuovo approccio ai problemi educativi e sanitari orientati all'inclusione lavorativa e sociale; alla capacità di erogare servizi complementari e trasversali, non compiendo più mera assistenza ma co-progettando attività in funzione delle richieste delle persone e famiglie coinvolte insieme alla rete sociale; all'attivazione di sinergie comuni tra i diversi attori.

TI RACCONTO UN MONUMENTO Conoscenza del territorio soprattutto dei siti monumentali che caratterizzano un luogo attraverso un percorso didattico incluso e al tempo stesso sviluppando un'alfabetizzazione tra bambini e alunni con bisogni comunicativi complessi

Destinatari: alunni/e ultimo anno scuola dell'infanzia, alunni primaria classi seconde, alunni secondaria di primo grado tutte le classi, alunni secondaria di secondo grado tutte le classi (classi quinte escluse per impegni con gli esami di Stato).

DAI VOCE ALLE TUE EMOZIONI Si tratta di uno sportello di ascolto psicologico rivolto agli studenti dell'Istituto, che mira ad accogliere le difficoltà dei ragazzi nel mondo della scuola, della famiglia e dei loro pari, fornendo strategie che consentano loro di prevenire e affrontare il disagio.

ERASMUS PLUS + BORSE DI STUDIO

Erasmus plus è il Programma dell'Unione europea nei settori dell'Istruzione, della Formazione, della Gioventù e dello Sport, per il periodo 2021-2027. Erasmus plus accresce le opportunità rivolte a un numero maggiore di partecipanti e nei confronti di un'ampia gamma di organizzazioni. □All'interno del Programma assumono ruoli centrali alcuni temi chiave quali l'inclusione sociale, la□sostenibilità ambientale, la□transizione verso il digitale□e la promozione della□partecipazione□alla vita democratica da parte delle generazioni più giovani.□Trascorrere del tempo in un altro paese per studiare, imparare e lavorare dovrebbe diventare la norma, così come l'essere in grado di parlare altre due lingue oltre alla propria lingua madre. Erasmus plus sostiene le priorità e le attività stabilite dallo Spazio Europeo dell'Istruzione, il Piano d'Azione dell'educazione digitale e l'Agenda europea delle competenze. Gli obiettivi specifici del programma comprendono: Promuovere la mobilità degli individui e dei gruppi a fini di apprendimento e la collaborazione, la qualità, l'inclusione e l'equità, l'eccellenza, la creatività e l'innovazione al livello delle organizzazioni e delle politiche nel campo dell'istruzione e della formazione; Promuovere la mobilità a fini di apprendimento non formale e informale, la partecipazione attiva dei giovani, la collaborazione, la qualità, l'inclusione, la creatività e l'innovazione al livello delle organizzazioni e delle politiche giovanili; Promuovere la mobilità a fini di apprendimento del personale sportivo e la collaborazione, la qualità, l'inclusione, la



creatività e l'innovazione al livello delle organizzazioni e delle politiche sportive. L'Azione chiave 1 (o Key Action 1 – KA1) intende incoraggiare la mobilità degli studenti, del personale, degli animatori giovanili e dei giovani. Le organizzazioni possono prevedere di inviare studenti e personale in altri Paesi partecipanti o accogliere studenti e personale provenienti da altri Paesi. Possono anche organizzare attività didattiche, formative e di volontariato. SCIENZE MOTORIE – Progetto Polisportivo Versiliana 2023; – Progetto “Pole Dance” e “Bandiere”; – Progetto “Aikido”; – Progetto “Tennis”; – Progetto “Skateboard-surf e sicurezza in acqua”; – Progetto “Arco”; – Progetto “Baseball e Softball”; – Progetto “Inclusività”; – Progetto C.S.S.” (Tornei interni); – Progetto “Attività in ambiente e territorio” (codice della strada, walking e arte-media montagna). ANIMATORE DIGITALE: Formazione del personale interno. Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative, da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola Futura". Nel contesto del piano per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole, il seguente programma di formazione, valido sia per il corrente anno scolastico, 2022/23, sia per il prossimo, 2023/24, e che si concluderà entro il 31 agosto 2024. PROGETTO LIBRO ANTICO e BENI ARTISTICI Il progetto è mirato alla catalogazione e conservazione dei libri antichi e di pregio e dei beni artistici dell'Istituto. Prevede una prima fase di ricognizione, inventariazione e prelievo dei libri e dei beni artistici dalla sede di via Vallecchia ad un deposito temporaneo e una fase successiva di ricollocazione definitiva nel nuovo Polo Unico. I libri antichi, in parte, sono già stati collocati presso i locali della Presidenza e verranno qui catalogati ed inseriti nella piattaforma online Qloud-Scuola (il Progetto Qloud Scuola è un'iniziativa no profit di innovazione digitale e metodologica al servizio della lettura nella scuola). Gli altri libri antichi e di pregio ancora conservati nella zona interdotta del Liceo Artistico (sia nella ex segreteria, sia nell'archivio della biblioteca) dovranno anch'essi essere trasferiti nella sede centrale e quindi catalogati. La restante parte dei libri, più recenti, conservati nella biblioteca 'Stagi' verranno vagliati, selezionati e riposti in appositi contenitori per la conservazione e successiva ricollocazione. Oltre al materiale librario il progetto prevede un analogo percorso di trasferimento, conservazione e catalogazione del materiale artistico scultoreo e cartaceo che entrerà a far parte del catalogo digitale. Al fine di catalogare sulla piattaforma Qloud Scuola in modo efficace è previsto un corso di aggiornamento e tutoraggio con i responsabili del Progetto Qloud Scuola. QUESTIONARIO ISTITUTO IIS DON LAZZERI STAGI 2023-classi 4° e 5°. L'Associazione di Carità Croce Verde di Pietrasanta ha come obiettivo di ampliare nel mondo dei giovani la conoscenza dei valori del Volontariato e dell'Associazionismo, al fine di promuovere la formazione/diffusione di un volontariato civile responsabile e sociale. PROGETTO GIORNI BIANCHI AL CASONE Il Centro



Turistico "IL CASONE" è situato nel comune di Castiglione di Garfagnana (Lu), a 1314 m s.l.m. al centro dei parchi dell'Appennino Tosco-Emiliano. La struttura principale è un edificio storico costruito nel 1845 per volere di Francesco Duca di Modena e di Reggio, figlio di Ferdinando Arciduca d'Austria e di Beatrice Ricciardi Este. Oggi albergo a tre stelle, dispone di 38 camere con servizi privati, telefono, TV, ascensore; propone all'Istituto una settimana verde dove sono predisposte attività sportive, di inclusione e socializzazione. PROGETTO "DICIAMO LA NOSTRA! ESPERIENZA DI DIBATTITO MAIEUTICO Centro Psicologico Pedagogico per l'educazione e la gestione dei conflitti. Un tema importante per i ragazzi è la capacità di far valere le proprie opinioni nel rispetto dell'altro, in un'ottica di crescita che il Centro Psicopedagogico chiama "competenza conflittuale". Vivere insieme agli altri e gestire i propri conflitti è una risorsa che si impara e, questa abilità, è la stessa che permette ai ragazzi di imparare anche a studiare, a gestire le relazioni con i compagni e con i docenti. Il progetto proposto può essere inserito nella programmazione della classe riguardante l'educazione civica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Allineare i risultati delle prove INVALSI conseguiti dagli studenti dell'IIS Don Lazzeri S a quelli conseguiti dagli studenti delle scuole con ESCS simile.

Traguardo

Con riferimento al dato dell'a.s. 2021/22, ridurre di almeno due punti percentuali il gap, rispetto ai risultati delle scuole con ESCS simile, in italiano delle classi 2^a del liceo e in matematica delle classi seconde di tutti gli indirizzi; mantenere intorno allo 0 il gap in italiano, matematica e inglese delle classi 5^a di tutti gli indirizzi.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare il sistema di programmazione e valutazione dell'efficacia delle attività didattiche ed educative in relazione alle competenze chiave europee.

Traguardo

N. 1 curriculum verticale competenze chiave europee adottato dal Collegio dei Docenti e implementato nelle attività didattiche ed educative della scuola. N. 1 sistema di indicatori definiti dall'istituto riguardante la valutazione degli studenti in relazione alle competenze chiave europee.



Risultati attesi

Si rimanda all'esame dei singoli progetti per quanto in oggetto.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● PROGETTI E PERCORSI - AREA UMANISTICA

INTRECCIARE COLORI. "IMPARA L'ARTE E METTILA DA PARTE!" Alcuni alunni della classe 1BL, alla fine dello scorso anno scolastico, avevano chiesto alla docente, vedendo delle borse eseguite con il cotone, se fosse possibile imparare a lavorare con l'uncinetto. La docente si era resa disponibile ad insegnare loro le basi di suddetta lavorazione calendarizzando il progetto per



l'anno successivo (a.s. 2022-23). Quest'anno gli studenti hanno chiesto di nuovo di imparare la lavorazione con l'uncinetto, proponendo di organizzare alcuni incontri nel pomeriggio. La finalità del progetto è quella di relazionarsi con l'altro: collaborare in modo attivo e creativo alla realizzazione di un oggetto comune; comprendere l'importanza di "imparare l'arte e metterla da parte"; saper eseguire semplici lavori con l'uncinetto. L'obiettivo è quello di insegnare ai ragazzi ad eseguire un oggetto utilizzando tecniche e materiali diversi. Rinforzare l'autostima. Migliorare le abilità fino-motorie. Saper collaborare/confrontarsi/ lavorare con l'altro per uno scopo comune (lavoro d'equipe). LE FIABE NELLE PIAZZE O... LE PIAZZE NELLE FIABE? Potenziare e pianificare l'attività di scrittura (lessico, grammatica, sintassi) Sviluppare e rafforzare abilità quali: parlare, leggere, scrivere, ascoltare, osservare Conoscere le parti fondamentali e il lessico di un testo narrativo Saper comporre una fiaba (caratteristiche del genere) Saper lavorare e confrontarsi con il gruppo dei pari Valorizzare le diversità Creare un proprio lavoro (tavola pittorica, video...), rispondente al genere letterario studiato (fiaba), scegliendo tra le varie forme artistiche Saper organizzare e pianificare il proprio intervento all'interno del gruppo Saper esprimere opinioni personali con un linguaggio appropriato Riconoscere l'argomento proposto nelle varie espressioni artistiche Saper individuare ed utilizzare le potenzialità dei linguaggi delle Arti Conoscere gli articoli della Costituzione che tutelano il patrimonio artistico nazionale Valorizzare e conoscere il territorio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il successo scolastico degli studenti di tutti gli indirizzi di studio

Traguardo

Ridurre di almeno tre punti la percentuale di studenti che all'esame di stato consegue una valutazione inferiore o uguale a 70, rispetto al dato dell'a.s. 2021/22.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Allineare i risultati delle prove INVALSI conseguiti dagli studenti dell'IIS Don Lazzeri S a quelli conseguiti dagli studenti delle scuole con ESCS simile.

Traguardo

Con riferimento al dato dell'a.s. 2021/22, ridurre di almeno due punti percentuali il gap, rispetto ai risultati delle scuole con ESCS simile, in italiano delle classi 2[^] del liceo e in matematica delle classi seconde di tutti gli indirizzi; mantenere intorno allo 0 il gap in italiano, matematica e inglese delle classi 5[^] di tutti gli indirizzi.

○ Competenze chiave europee



Priorità

Sviluppare il sistema di programmazione e valutazione dell'efficacia delle attività didattiche ed educative in relazione alle competenze chiave europee.

Traguardo

N. 1 curriculum verticale competenze chiave europee adottato dal Collegio dei Docenti e implementato nelle attività didattiche ed educative della scuola. N. 1 sistema di indicatori definiti dall'istituto riguardante la valutazione degli studenti in relazione alle competenze chiave europee.

Risultati attesi

Si rimanda all'esame dei singoli progetti per quanto in oggetto.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica



PROGETTO PER LA DIDATTICA DIGITALE IN RELAZIONE AL PNSD

Al fine di favorire e tenere alta l'attenzione sui temi dell'Innovazione, la scuola, attraverso la collaborazione tra il Dirigente Scolastico, il Direttore Amministrativo e l'Animatore Digitale, si propone di essere elemento trainante nella diffusione delle nuove tecnologie, mediante l'attuazione di percorsi organizzati sui temi del Piano Nazionale Scuola Digitale, così da sostenere la realizzazione di una cultura digitale condivisa. A questo proposito, all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, trova spazio un indirizzo che si sviluppa su tre ambiti: Formazione Interna, Coinvolgimento della Comunità Scolastica e Creazione di Soluzioni Innovative. Per una migliore chiarezza espositiva, i temi precedentemente richiamati verranno trattati nei tre paragrafi che seguono, sebbene le attività in esse contenute siano da considerarsi parte integrante di un unico percorso formativo. Formazione Interna L'obiettivo è servire da stimolo alla formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, sia attraverso laboratori formativi sia favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle altre attività sul tema dell'innovazione. A questo proposito, il progetto prevede un piano di attività rivolto al personale scolastico, realizzato con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, da svolgersi nel triennio 2022/23, 2023/24 e 2024/25. L'oggetto della formazione trae spunto dalla sempre maggiore attenzione che, in ambito didattico, viene rivolta alle nuove tecnologie, volte a stimolare nuove strategie di apprendimento, soprattutto per quanto riguarda le discipline artistiche, tecniche e scientifiche. Tale contesto ben si inquadra nelle caratteristiche di una scuola come l'IIS Don Lazzeri-Stagi, che presenta al proprio interno un Liceo Artistico (ad indirizzo Arti-Figurative, Architettura e Ambiente, Design, Grafica, Scenografia) e un Istituto Tecnico di caratteristiche multidisciplinari (ad indirizzo Costruzioni Ambiente e Territorio, Amministrazione Finanza e Marketing, Agrario Agroalimentare e Agroindustria). Al riguardo, si propone un programma da sviluppare nel dettaglio con la collaborazione dei docenti dei vari indirizzi, su temi che vertono su: • l'utilizzo di dispositivi per la ripresa di immagini e filmati, nonché per il rilievo e le ispezioni da remoto, attraverso l'impiego di droni; • la formazione e il perfezionamento sull'utilizzo di nuove tecnologie per il rilievo e la restituzione tridimensionale di oggetti, mediante l'impiego di laser scanner e stampanti 3D; • la formazione nel campo della fotogrammetria, per la creazione di ambienti virtuali attraverso l'elaborazione di riprese fotografiche. I corsi, seguendo un indirizzo applicativo, dovranno svilupparsi secondo un'articolazione che prevede una prima parte di carattere prevalentemente teorico, per acquisire conoscenze propedeutiche, e una seconda parte indirizzata ad attività laboratoriali,



per sviluppare le abilità e consolidare le competenze nei contesti di lavoro che prevedono l'impiego di queste nuove tecnologie. Nella parte preliminare saranno fornite le nozioni di base, teoriche e pratiche, utili alla conoscenza delle caratteristiche dei vari dispositivi, delle specifiche per il loro corretto utilizzo e funzionamento nonché delle loro potenziali applicazioni. Nella logica dell'idea progettuale, le lezioni dovranno essere finalizzate a mostrare una metodologia di lavoro generale, che partendo dal progetto iniziale passi alla gestione e all'elaborazione dei dati per arrivare a risultati di vario tipo, a seconda dei diversi campi di applicazione. In questo contesto, particolare attenzione sarà indirizzata ai risvolti didattici offerti da tali opportunità. Nella seconda fase sarà data maggiore enfasi alla formazione e all'addestramento del personale nell'uso di tali dispositivi, rivolgendo particolare cura agli aspetti connessi alla sicurezza. L'attività laboratoriale, parte da svolgere in laboratorio di informatica parte in ambiente esterno, consentirà l'acquisizione di informazioni, utili sia alla produzione di materiale multimediale sia alla realizzazione di piccoli manufatti di carattere artistico o architettonico, esercizio che completerà ogni singolo corso di formazione. Da sottolineare come le azioni formative così realizzate concorreranno al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole. Coinvolgimento della Comunità Scolastica Il coinvolgimento della Comunità Scolastica mira a favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di attività di vario tipo sui temi del PNSD; l'attività prevede anche momenti formativi per le famiglie e altri attori del territorio, il tutto per favorire la realizzazione di una cultura digitale condivisa. In questo percorso, un ruolo attivo è pensato essere attribuito anche alla componente Tecnica Amministrativa della scuola, che, in tal modo, potrà ritagliarsi un ruolo propositivo nella partecipazione alla vita scolastica. A questo riguardo, nel programma, a valle della formazione interna, è previsto il coinvolgimento della componente studentesca nello svolgimento di attività preminentemente laboratoriali, al fine di contestualizzare le conoscenze trasmesse loro dal corpo docente nella realizzazione di attività pratiche che, ognuno per il proprio indirizzo di studio, consentano agli alunni di cimentarsi nell'utilizzo delle nuove tecnologie, per ottenere risultati alternativi a quelli classici, frutto di tecniche di lavoro di tipo tradizionale. A titolo esemplificativo ma non esaustivo, sono in programma attività di rilievo di piccole porzioni di territorio, di restituzione grafica o multimediale di oggetti d'arte, di elaborazione grafica, sia in ambiente bidimensionale sia tridimensionale, di piccoli manufatti. La padronanza di specifiche competenze e abilità in ambiti ad alta densità tecnologica si ritiene, infatti, che possa rappresentare un valore aggiunto per i futuri diplomati, nel momento in cui essi si immetteranno nel mondo del lavoro, sempre più



immerso nelle nuove tecnologie, o negli studi universitari, spesso all'avanguardia nel settore del mondo digitale. L'utilizzo delle nuove tecnologie, inoltre, potrà anche portare la comunità scolastica a un diretto contatto con il territorio, aprendosi alle consuete collaborazioni con enti pubblici o aziende private con un bagaglio di conoscenze ampliato; è infatti da riconoscere che, sebbene in rapido sviluppo, l'impiego delle nuove tecnologie non sempre ha un'immediata e capillare diffusione nel mondo del lavoro. Creazione di Soluzioni Innovative Sebbene di più incerto raggiungimento, tra gli obiettivi più interessanti vi è la ricerca di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola; a titolo esemplificativo ma non esaustivo, l'uso di strumenti innovativi per la didattica come: Scanner 3D, Stampanti 3D, software per la foto restituzione in ambiente virtuale, etc., dispositivi tecnologici già presenti presso il nostro Istituto Scolastico ma raramente utilizzati. Il profilo della scuola, inoltre, si presta bene a far proporre il nostro Istituto come supporto tecnologico alle altre scuole del territorio, al fine di creare una rete di Istituzioni Scolastiche in grado di collaborare a distanza, preparando la comunità scolastica alla costante sfida moderna della globalizzazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il successo scolastico degli studenti di tutti gli indirizzi di studio

Traguardo



Ridurre di almeno tre punti la percentuale di studenti che all'esame di stato consegue una valutazione inferiore o uguale a 70, rispetto al dato dell'a.s. 2021/22.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare il sistema di programmazione e valutazione dell'efficacia delle attività didattiche ed educative in relazione alle competenze chiave europee.

Traguardo

N. 1 curriculum verticale competenze chiave europee adottato dal Collegio dei Docenti e implementato nelle attività didattiche ed educative della scuola. N. 1 sistema di indicatori definiti dall'istituto riguardante la valutazione degli studenti in relazione alle competenze chiave europee.

Risultati attesi

Il progetto qui sinteticamente descritto ha il compito di rafforzare il carattere innovativo della didattica e la sua ricaduta nel contesto territoriale. Inserito nell'offerta formativa della scuola, esso sarà oggetto di monitoraggio, anche allo scopo di correggere in corso d'opera lo sviluppo della progettazione qui presentata, al fine di farla aderire quanto più possibile alle esigenze che dovessero venirsi a presentare, in ragione anche della rapida evoluzione che manifesta, al giorno d'oggi, questo tipo di tecnologie.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Aula generica

● PROGETTI E PERCORSI AREA AGRARIA

UTILIZZO DEL DRONE NEL RILIEVO DEL TERRITORIO E NELL'AGRICOLTURA Il drone viene oggi utilizzato come strumento conoscitivo e di intervento sul territorio da varie categorie di tecnici professionisti, sia nel settore delle costruzioni che in agricoltura. Il progetto prevede lo svolgimento di attività formative sia per docenti che per studenti per l'utilizzo professionale dei droni utilizzando i dispositivi già in possesso dell'Istituto agrario. TITOLO: LE ERBE SPONTANEE DELLA VERSILIA Riconoscerle, raccoglierle e cucinarle. Il progetto si propone di insegnare il foraging, andar per erbi in senso moderno, cioè la pratica di raccogliere, senza danneggiare la natura, il cibo che cresce spontaneo tra i prati e i campi. Imparare a riconoscere e raccogliere le erbe spontanee impiegandolo poi in cucina. Conoscere la nutraceutica: cioè i quali sono i principi nutritivi contenuti comunemente nelle erbe spontanee che hanno effetti benefici sulla salute. IL PRIMA, IL DURANTE E IL DOPO DI UN CALICE DI VINO!! Conoscere il vino attraverso i colori, gli aromi e i sapori, conoscere i territori, le tecniche di vinificazione e di spumantizzazione. Una parte importante del progetto sarà finalizzata al contrasto dell'abuso e del binge drinking, favorendo il consumo responsabile fra i giovani e di creare degli ambasciatori della cultura enologica in grado di influenzare i coetanei in una logica di peer education.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare il sistema di programmazione e valutazione dell'efficacia delle attività didattiche ed educative in relazione alle competenze chiave europee.

Traguardo

N. 1 curriculum verticale competenze chiave europee adottato dal Collegio dei Docenti e implementato nelle attività didattiche ed educative della scuola. N. 1 sistema di indicatori definiti dall'istituto riguardante la valutazione degli studenti in relazione alle competenze chiave europee.

Risultati attesi

Favorire il consumo responsabile fra i giovani e di creare degli ambasciatori della cultura enologica nel rispetto della natura e del territorio in grado di influenzare i coetanei in una logica



di peer education.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Enologico
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica

● PROGETTI PCTO

TITOLO DEL PERCORSO:"MURALE PER SCUOLA INFANZIA GIORGINI" Il progetto prevede l'ideazione ed esecuzione di un murale posto nel giardino della scuola dell'infanzia "Giorgini" di Forte dei Marmi. Il tema proposto per il progetto è: "I dinosauri". La decorazione sarà posta su un muro perimetrale del giardino e su 3 pareti di un fabbricato. Realizzare interventi artistici sul proprio territorio; Approfondire e utilizzare tecniche pittoriche su grandi dimensioni; approfondimento sull'utilizzo delle tecniche della tempera acrilica su muro; partecipare, collaborare e imparare a lavorare in gruppo; dare visibilità alla scuola e agli studenti. PICASSO (progetto PCTO) Ente esterno promotore: Gioielleria OROMARE di Ciofi-Tabarrani. Il progetto culminerà con un evento dedicato al grande genio di Picasso in occasione del 50° anniversario dalla sua morte. Si svilupperà nel corso dell'anno scolastico durante le ore curricolari e vede il coinvolgimento di tutti gli indirizzi del Liceo e della classe 3° Amministrazione Finanza e Marketing. Per la conclusione è previsto un evento che si svolgerà nell'arco di una giornata lungo la passeggiata di Lido di Camaiore di fronte al pontile in data 3 giugno. - Gli studenti del



corso di Design dovranno progettare e realizzare gioielli ispirati all'opera di Picasso adattabili alle esigenze e ai gusti dei clienti creando soluzioni in grado di fondere innovazione e creatività; - gli studenti di Arti Figurative cureranno le decorazioni pittoriche e le scenografie che faranno da sfondo alla serata; - gli studenti di Architettura progetteranno l'allestimento dello spazio in cui si svolgerà l'evento; - gli studenti di Grafica cureranno tutto l'aspetto di comunicazione dell'immagine (packaging, manifesto, brochure, inviti) - infine gli studenti di Amministrazione Finanza e Marketing provvederanno al piano di valutazione dei costi e il lancio pubblicitario del prodotto orafa. Tutta la manifestazione è sotto il patrocinio del Comune di Camaione. In tale occasione avverrà la premiazione ufficiale delle migliori idee proposte dai vari indirizzi; la valutazione delle opere sarà effettuata da una commissione composta dai titolari della ditta orafa, dagli esponenti degli enti territoriali, dalle maestranze locali e dalla dirigenza scolastica.

IMPRESA IN ACT Impresa in azione è un programma di educazione imprenditoriale basato sulla metodologia del learning-by-doing. Il percorso si sviluppa attraverso una serie di attività parallele e progressive che consentono di elaborare un'idea imprenditoriale creativa (un prodotto o un servizio) e trasformarla in breve tempo in un'impresa realmente funzionante sul mercato, anche se su piccolissima scala. Stimolare il senso di iniziativa, agendo su attitudini come la proattività, la capacità d'innovare, la creatività individuale e collettiva. Promuovere l'imprenditorialità, illustrando come nasce e si sviluppa una start-up sul mercato reale. Avvicinare al mondo del lavoro, presentando i modelli organizzativi aziendali, le professionalità coinvolte, i settori che offrono maggiori opportunità occupazionali.

Aree disciplinari di riferimento:
ECONOMICO-AZIENDALI – ECONOMICO-SOCIALI – TECNICO-SCIENTIFICHE - UMANISTICHE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Risultati attesi

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Classe innovativa BYOD
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto è rivolto ad una classe terza in cui gli studenti utilizzeranno i propri dispositivi in base ad una programmazione dei contenuti educativi predisposta nell'ambito del Consiglio di classe. Durante il percorso triennale si prevede un monitoraggio dell'apprendimento con test paralleli con altre classi che utilizzano metodologie tradizionali. Lo scopo è verificare in che misura la digitalizzazione e la didattica innovativa abbiano una ricaduta positiva sull'apprendimento.

Titolo attività: Accesso Wi-Fi docenti
ACCESSO

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Dotare ogni docente di un accesso al Wi-Fi della scuola in modalità sicura per utilizzare un proprio dispositivo, sia per accedere ai registri elettronici, sia per svolgere attività didattica in autonomia senza ricorrere all'utilizzo di aule speciali.

Titolo attività: Piattaforma Google
Suite for Education
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 1. Strumenti

Attività

La Scuola ha realizzato l'account Google per ogni docente e studente con indirizzo di posta istituzionale, in tal modo questi hanno la possibilità di accedere a tutti gli strumenti previsti nella Google suite, ed in particolare Classroom, per sviluppare una attività didattica innovativa e maggiormente protetta.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Piattaforma Qcloud -
gestione biblioteca innovativa
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La gestione della biblioteca on line permetterà a studenti, docenti e personale scolastico di visualizzare i testi presenti e catalogati secondo norme codificate, nonché di attuare più velocemente le operazioni di prestito. Inoltre vi è la possibilità di aprire all'esterno la visualizzazione e l'utilizzo della biblioteca scolastica.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Incontri digitali
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Si prevedono incontri nella scuola rivolti a docenti, studenti e famiglie, ed effettuati da personale specializzato in merito alle seguenti problematiche:

- aggiornamento sulle innovazioni didattiche da introdurre



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

nella scuola

- informazioni sulla sicurezza sul web
- problemi di privacy nell'utilizzo della rete

Tali incontri hanno come scopo quello di favorire un utilizzo più consapevole della rete e dei vari strumenti informatici.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LICEO ARTISTICO "S.STAGI" - LUSD014017

ITCGA "DON INNOCENZO LAZZERI" - LUTD01401L

ITCG DON LAZZERI - LUTD014512

Criteri di valutazione comuni

La valutazione sommativa non sarà frutto della media aritmetica dei risultati delle verifiche, infatti si distinguerà tra misurazione del profitto e valutazione globale; per quanto riguarda quest'ultima i Consigli di Classe e ciascun docente prenderanno in considerazione i seguenti elementi :

- l'attitudine
- l'interesse
- la motivazione
- la partecipazione all'attività didattica
- l'impegno
- il metodo di studio
- il progresso rispetto alla situazione di partenza
- le conoscenze e competenze acquisite.

Per esprimere la corrispondenza tra voti e livelli raggiunti, il Collegio dei Docenti ha formulato la tabella allegata.

Allegato:

tabella valutazione.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciascun docente nell'ambito della propria disciplina, approfondisce e sviluppa le tematiche relative agli assi di approfondimento di tale insegnamento, e ne valuta l'apprendimento. Tale valutazione concorre alla formulazione del voto finale proposto dal coordinatore di Ed. Civica.

Criteri di valutazione del comportamento

Criteri indicatori per il voto di condotta

Legalità:

- Conoscere le regole del vivere sociale stabilendo rapporti corretti con tutte le persone facenti parte della comunità scolastica utilizzando un linguaggio adeguato al contesto.
- Rispettare le norme generali del Regolamento interno.

Consegne e Scadenze:

Puntualità e precisione nell'assolvimento di compiti e lezioni, disporre sempre del materiale necessario e presenziare alle verifiche scritte e orali.

Regolarità di Frequenza: in relazione ad assenze, ritardi, utilizzo di uscite anticipate.

Interesse ed Impegno: atteggiamento propositivo e collaborativo, partecipazione alle lezioni, alla vita di classe e d'Istituto.

N.B. Il danneggiamento di oggetti della scuola o di altri ne presuppone il risarcimento.

Le sanzioni terranno conto dell'accertamento del principio della buona fede e il voto di condotta sarà attribuito anche tenendo conto di apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento tali da evidenziare un miglioramento nel percorso di crescita e maturazione dello studente.

Per i descrittori si veda la tabella allegata

Allegato:

descrittori valutaz. comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe



successiva

Per l'ammissione alla classe successiva è prevista la sufficienza in tutte le materie con la possibilità di avere il debito formativo in non più di tre materie; è ammessa la possibilità di derogare dai tre debiti aggiungendo la quarta materia purché con insufficienza non grave e solo in casi valutati dal consiglio di classe e con motivazioni adeguatamente verbalizzate (delibera n°24 del collegio docenti del 22/2/22).

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

In ottemperanza con la normativa vigente, è indispensabile aver riportato valutazione almeno sufficiente (voto 6/10) in ogni materia, ivi compreso il voto di comportamento. Ai sensi del D.Lgs.62/2017, art.13,c.2,l.b, dall'a.s. 2019-2020, uno dei requisiti di ammissione all'esame di Stato è la partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove INVALSI.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

In tutte le classi del triennio, dopo l'approvazione dei voti, deve essere attribuito il credito scolastico nella corrispondenza con la media aritmetica dei voti stabilita dalle tabelle di seguito riportate per le varie classi. La parte decimale di tale media, se superiore a 5, determina l'attribuzione del credito scolastico massimo all'interno della fascia relativa.

Per tutte le classi si fa riferimento alle tabelle allegate alle ordinanze ministeriali per l'attribuzione del credito scolastico.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

INCLUSIONE

PUNTI DI FORZA

Nella Scuola sono presenti due funzioni strumentali con le relative commissioni per l'inclusione degli alunni con disabilità e degli alunni con Dsa e altri Bes.

Per ogni studente con Bisogni Educativi Speciali (BES non L.104) è previsto un percorso personalizzato durante tutto il ciclo scolastico con interventi di aggiornamento che favoriscano il successo formativo. Il PDP (Piano Didattico Personalizzato) è redatto dal Consiglio di Classe ed è condiviso con la famiglia.

Per ogni studente certificato con L.104 è redatto il PEI (Piano Educativo Individualizzato). Gli alunni possono seguire una programmazione semplificata finalizzata al conseguimento del diploma o una programmazione che porterà alla certificazione delle competenze acquisite.

Il PEI nazionale, in uso da questo anno scolastico, è redatto e approvato, nella sua forma iniziale, durante il primo GLO (Gruppo Lavoro Operativo), con il supporto di tutto il Consiglio di Classe e genitori, lo specialista ASL e, se opportuno, lo studente stesso. Il raggiungimento degli obiettivi proposti viene monitorato costantemente e il PEI può essere revisionato nel corso dell'anno se gli obiettivi risultano non adeguati. Durante l'anno scolastico i gruppi di lavoro sul caso (GLO) vengono convocati regolarmente tre volte l'anno. A questi incontri partecipa la funzione strumentale e l'intero consiglio di classe in special modo per gli alunni delle classi prime e terze, il coordinatore di classe e la funzione strumentale per tutte le altre classi. La scuola realizza attività su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità in rete con altre scuole secondarie dell'ambito. Tutte le attività progettuali trasversali sono realizzate a classi aperte coinvolgendo l'intero corpo studentesco.

Nel nostro Istituto, ci avvaliamo del supporto di assistenti specialistici appartenenti a quattro Cooperative Sociali del territorio.

La scuola cura e mantiene uno scambio continuo con le famiglie per portare avanti un processo completo di formazione e crescita degli alunni.



Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie e strategie didattiche inclusive per valorizzare gli stili di apprendimento e sfruttare i punti di forza di ciascuno studente al fine di facilitare l'apprendimento, come: interventi didattici personalizzati, Peer Tutoring, attività didattiche basate sulla cooperazione, compiti di realtà, didattica multisensoriale e tecnologie didattiche, attività di laboratorio e progetti per i percorsi PCTO.

L'Istituto ha elaborato un PIANO PER L'INCLUSIONE che prevede:

INIZIATIVE:

- **COLLABORAZIONE CON IL TEAM DIGITALE:** assegnazione di Tablet da poter utilizzare a scuola e/o a casa e installazione di App a scopo didattico
- **SUPPORTO AL DISAGIO SCOLASTICO:** interventi di tipo psicologico a favore degli studenti di alcune classi
- **SUPPORTO ALLA FORMAZIONE (TFA)**
- **CONFRONTO CON SPECIALISTI:** progetto che prevede, per un giorno a settimana, la presenza a scuola di una terapeuta occupazionale
- **"GIORNATA DELLA DISABILITÀ"**
- **CORSI DI RECUPERO DEBITI:** corsi pomeridiani per permettere agli studenti che hanno riportato insufficienze un recupero efficace delle lacune riscontrate. Questi corsi comprendono:
 - Corsi attivati dall'Istituto, con fondi scolastici, aperti a tutti gli studenti
 - P.E.Z. per il recupero disciplinare finalizzato ad alunni con certificazioni (L.104 e L.170), riservati, per il corrente anno scolastico, agli alunni delle classi quinte
 - Corsi di recupero attivati nel periodo estivo per permettere agli studenti che hanno riportato debiti di poter affrontare l'esame di settembre.

PROGETTI:

- **INCLUSIONE:**
 - La Palestra come luogo di incontro tra gli alunni, con la collaborazione dei docenti di Scienze



Motorie per abbattere le differenze e favorire lo scambio e la conoscenza dell'altro;

- L'Orto e il Giardinaggio: nelle sedi di Sant'Agostino e Don Lazzeri sono utilizzate la coltivazione, la piantumazione e la semina per lavorare insieme e osservare le fasi di crescita di piante e semi;

- Le Aule F3, 17, A4 e le Biblioteche nelle tre sedi dell'Istituto come luoghi di lavoro fuori dalla classe, ma non lontano dagli altri. Stanze accoglienti, arricchite di giochi, libri, PC, colori, dove poter svolgere attività parallele a quelle della propria classe, ripassare prima di una verifica, rilassarsi, ma anche stringere amicizie con studenti di classi diverse, collaborare su progetti comuni, fare insieme attività laboratoriali.

- **AUTONOMIA:** uscite sul territorio. Sono iniziative proposte da diversi docenti di sostegno per permettere ai propri studenti di conoscere il territorio in cui è immerso il nostro Istituto, sapersi muovere all'esterno di un luogo protetto come la scuola, imparare a rispettare il codice della strada e ad interagire con i cittadini di Pietrasanta.
- **ORIENTAMENTO:** progetti di orientamento sia in ingresso dalle Secondarie di Primo Grado del territorio, sia in uscita dal nostro Istituto, con stage, visita delle Sedi, progetti ponte, confronto con le famiglie e le figure ASL di riferimento, individuazione delle realtà più adatte al territorio.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Mancano elementi oggettivi per valutare la ricaduta degli interventi sui temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità nei rapporti tra gli studenti.

RECUPERO E POTENZIAMENTO

PUNTI DI FORZA

Alla luce dei risultati emersi dagli scrutini si rileva che gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono quelli del biennio e del terzo anno. Per rispondere alle difficoltà, l'istituto appronta corsi di recupero sia in itinere che pomeridiani, attività di sportello, progetti per il recupero e il potenziamento e strategie didattiche quali il Cooperative Learning. I risultati raggiunti vengono monitorati mediante verifiche e valutazioni condivise dal collegio docenti. In generale si è constatato che gli interventi hanno sortito effetti confortanti. L'istituto offre attività per la valorizzazione degli studenti più capaci con concorsi, corsi di approfondimento e percorsi didattici differenziati che



producono risultati positivi e discreto successo presso gli allievi.

PUNTI DI DEBOLEZZA

La scuola dovrebbe potenziare forme di monitoraggio e valutazione sia degli studenti in difficoltà che di quelli con particolari attitudini disciplinari.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il processo di definizione del PEI avviene attraverso la consultazione della documentazione specifica dell'alunno, il confronto con l'intero consiglio di classe, con le figure professionali assegnate al caso, con la famiglia dell'alunno, e, non ultimo, con l'osservazione diretta dello studente.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI



Nella definizione del PEI sono coinvolti tutti i docenti del Consiglio di classe. Vengono consultati gli educatori professionali e, dove presenti, anche figure esterne che si occupano dell'alunno (psicologi, psicomotricisti,...)

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie degli alunni assumono un ruolo fondamentale nel fornire quelle indicazioni che completano il quadro clinico, emotivo e psicologico dell'alunno. La scuola ha uno scambio continuo con le famiglie per portare avanti un processo completo di formazione e crescita degli alunni.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla
comunicazione Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA Assistenza alunni disabili

Personale ATA Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale



Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

In un confronto costante con i docenti curricolari il processo di valutazione è parte integrante del percorso didattico degli alunni. Se ne definiscono le modalità e le forme più adatte alla verifica e alla valutazione del processo formativo, sia in itinere che conclusivo.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Particolare attenzione viene dedicata ai processi di ingresso e uscita degli alunni nella secondaria di secondo grado. In ingresso per facilitare al massimo l'accettazione dei cambiamenti che avvengono nel passaggio ad un nuovo ordine di scuola, in uscita per porre le basi più rispondenti alle aspettative, ai desideri e in generale al progetto di vita dell'alunno. Inoltre gli alunni sono inseriti, secondo le modalità previste dal gruppo di lavoro, nel progetto ASL, cui prendono parte attivamente.

Approfondimento

PIANO PER L'INCLUSIONE

Direttiva M. 27/12/2012 e CM n° 8 del 6/3/2013

a.s. 2022/23



Una scuola inclusiva

L'I.I.S, composto dall'Istituto Tecnico Don Lazzeri e dal Liceo Artistico Stagio Stagi, negli anni ha costruito una realtà scolastica che mira, non solo a far sentire ogni singolo studente parte di un contesto di cui può essere attore e non semplice spettatore, ma dove le singole potenzialità vengono valorizzate e incrementate.

Cercando di proporre un ambiente accogliente e fluido, quindi non chiuso e rigido, l'intento è quello di favorire, non solo l'apprendimento, ma lo scambio tra pari e la collaborazione tra tutte le componenti della comunità scolastica.

Ma cosa significa scuola inclusiva?

L'inclusività è un passo in più rispetto all'integrazione, dove tutti gli studenti venivano accolti, ma dove permaneva una distinzione tra persone con disabilità e persone senza disabilità.

L'inclusione scolastica considera tutti gli alunni persone, ognuno con i propri bisogni ma con lo stesso diritto ad una partecipazione attiva e significativa. In una scuola inclusiva tutti gli studenti sono riconosciuti nella loro diversità e per questo accolti nelle loro esigenze e rispettati nei loro bisogni. per questo ognuno, per quanto possibile, viene rispettato. Ma l'inclusione fa un ulteriore passo in più cioè tende a trasformare in risorsa quelle differenze tra gli alunni che fino a pochi anni fa erano considerate un limite.



I BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

L'espressione "Bisogno Educativo Speciale" (BES) è entrata nel lessico d'uso in Italia dopo l'emanazione della Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 *"Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica"*. La Direttiva indica che l'utilizzo dell'acronimo BES sta ad indicare una vasta area di alunni per i quali il principio di personalizzazione dell'insegnamento, sancito dalla Legge 53/2003, va applicato con particolari accentuazioni in quanto a peculiarità, intensità e durata delle modificazioni.

Il concetto di B.E.S si basa su una visione globale della persona, in riferimento al modello dell'I.C.F., fondata sul profilo del funzionamento e sull'analisi del contesto, come definito dall'OMS 2002.

Rientrano nella più ampia definizione di BES tre grandi categorie:

Disabilità (L.104)

Disturbi evolutivi specifici (L.170 e Linee Guida)



Svantaggio socio-economico, linguistico, culturale .

Il nostro Istituto progetta e realizza le attività che riguardano gli studenti con bisogni educativi speciali attenendosi alle indicazioni ministeriali in materia e procedendo quindi alla stesura e all'attuazione di un piano di inclusività generale, da integrare di anno in anno in base alle necessità e ai bisogni emersi.

Nella programmazione e nella realizzazione del piano didattico il corpo docente punta a valorizzare la specificità del singolo personalizzando il percorso educativo, non solo nei contenuti, ma anche e soprattutto nell'approccio didattico. A questo scopo il nostro istituto ha elaborato e sperimentato strumenti, modalità e prassi che sono risultate efficaci e che pure vengono costantemente approfondite e migliorate. Per quanto attiene nello specifico alla didattica si procede a:

- individualizzare percorsi differenziati per obiettivi comuni
- personalizzare percorsi e differenziare obiettivi.
- individuare strumenti compensativi e misure dispensative, utilizzate secondo una programmazione personalizzata con riferimento alla normativa nazionale e/o alle direttive del PTOF
- impiegare in modo funzionale le risorse umane, finanziarie, strumentali e immateriali già disponibili nella scuola o reperibili all'esterno (ministero, enti locali ecc. es. facilitatore linguistico, psicologo)

ASPETTI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI PER L'INCLUSIONE E RISORSE

G.L.I. (gruppo di lavoro per l'inclusione) predispone il Piano d' Inclusione



Il Collegio dei Docenti, in relazione alla rilevazione effettuata, propone un'apposita commissione (GLI), di supporto ai docenti, che preveda percorsi di formazione specifici, funzioni strumentali, sportello di ascolto per genitori/alunni.

I Consigli di Classe

Hanno il compito di segnalare alunni che presentino un bisogno educativo speciale al fine di adottare una personalizzazione dell'azione didattica attraverso:

- acquisizione di informazioni desunte dai percorsi scolastici precedenti (es. scheda di ammissione della scuola media alla prima classe superiore), osservazioni dei docenti o segnalazioni ASL
- formulazione collegiale del Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.) durante i

G.L.O. convocati per i singoli alunni con L.104.

- formulazione collegiale del Piano Didattico Personalizzato (P.D.P)
- valutazione e monitoraggio delle tappe evolutive dello studente

I docenti coordinatori:

- delle classi prime recuperano le informazioni in continuità con la scuola media al fine di conoscere eventuali ambiti di disagio

Il Collegio dei Docenti

Il Collegio dei Docenti discute e delibera il Piano Annuale dell'Inclusione all'inizio di ogni anno scolastico e ne verifica il raggiungimento degli obiettivi alla fine dello stesso



Risorse strumentali

PC, Tablet e software specifici Stampanti

Lavagna multimediale

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità	
A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	44
• minorati vista	/
• minorati udito	/
• Psicofisici	44[34+10]
2. disturbi evolutivi specifici	79
• DSA	63
• ADHD/DOP	2
• Borderline cognitivo	11
• Altro (disturbi apprendimento aspecifici)	3
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	7
• Socio-economico	1
• Linguistico-culturale	2



• Disagio comportamentale/relazionale	4
• Altro (ansia - fobia scolastica - diff.comprensione)	/
Totali	119
% su popolazione scolastica	20%ca.
N° PEI redatti dai GLO	44
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	85

N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria		2
B. Coinvolgimento docenti curricolari	Attraverso...	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	No
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusive	Sì
	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì



Docenti con specifica formazione	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Sì*
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	No
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
C. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
Funzioni strumentali / coordinamento		Sì
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		Sì

	Assistenza alunni disabili	Sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	Sì



D. Coinvolgimento personale ATA		
	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	No

E. Coinvolgimento famiglie	Coinvolgimento in progetti di inclusione	No
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Sì
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Sì
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Sì
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Sì
	Progetti territoriali integrati	Sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	No
	Rapporti con CTS / CTI	Sì



G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	No
	Progetti integrati a livello di singola scuola	No
	Progetti a livello di reti di scuole	No
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo- didattiche / gestione della classe	Sì
	Didattica speciale e progetti educativo- didattici a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Didattica interculturale / italiano L2	No
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Sì
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	No
	Altro:	

*Classi prime e terze

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					X
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					X



Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;					X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;			X		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;		X			
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;					X
Valorizzazione delle risorse esistenti					X
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			X		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					X
Altro:					
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Punti di criticità



- Spazi strutturati/attrezzati per attività di gruppo o individuali fuori dall'aula.
- Tardiva disponibilità delle risorse finanziarie annuali attraverso le quali attivare opportuni interventi di sostegno/integrativi
- Presenza insufficiente e/o tardiva di uno psicologo
- Inesistenti/ridotte forme di sussidio da parte dei servizi sociali dei comuni a favore delle famiglie con gravi problemi socio-economici;
- Presenza di barriere architettoniche interne ed esterne alla scuola che limitano la mobilità degli alunni con disabilità motoria
- Difficoltà a strutturare percorsi di alternanza scuola-lavoro

Punti di forza:

- Le risorse esistenti, sia materiali che umane, vengono valorizzate al massimo per la costruzione di un ambiente che possa essere davvero inclusivo
- Assidua ed efficace cooperazione tra docenti curricolari e di sostegno che creano un clima positivo, accogliente e stimolante
- Organizzazione alternanza scuola-lavoro

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo



Partecipazione e costruzione di una rete di scuole attraverso le quali condividere progetti, risorse, problematiche comuni

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Percorso di formazione, per i docenti che intendano avvalersene, su disabilità specifiche (in modo particolare Autismo e comportamenti-problema, Disturbi dello spettro autistico, A.D.H.D.)

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Possibilità di cooperazione con enti di volontariato che supportino i docenti specializzati nei progetti in orario pomeridiano

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Maggiore coinvolgimento delle famiglie nelle attività relative ai progetti extracurriculari

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;

Maggiore attenzione agli alunni stranieri in ingresso

Valorizzazione delle risorse esistenti

Docenti specializzati, curricolari, educatori, personale A.t.a., segreteria amministrativa

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione



- P.E.Z. (Progetti Educativi Zonali)
- Provincia di Lucca
- Fondi P.O.N.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Maggiore attenzione all'inserimento socio-lavorativo dopo l'uscita dalla scuola

Allegato:

00-REGOLAMENTO BULLISMO E CYBERBULLISMO-revisionato DS - emendato- 2022-m05-g25-def.pdf



Piano per la didattica digitale integrata

L'I.I.S. Don Lazzeri Stagi per l'anno scolastico 2020-21, a seguito della situazione determinata dall'emergenza sanitaria anti Covid 19, in data 22 settembre 2020 ha elaborato il seguente regolamento (cfr. allegato) da attuarsi nell'eventualità in cui la situazione sanitaria del Paese renda necessario il passaggio a forme alternative di didattica: DDI e DAD.

Allegati:

ALLEGATO CIRC.N.18.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

PERIODO DIDATTICO

La scuola dall'a.s. 2021-22 ha scelto la suddivisione del periodo scolastico in quadrimestri.

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

• **COLLABORATORI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO:**

- Il PRIMO collaboratore vicario ha l'incarico di sostituire il Dirigente in caso di sua assenza o impedimento, in particolare nelle relazioni con le famiglie, gli Enti Locali, i docenti, gli alunni. Prowede anche alle funzioni di sostituzioni dei docenti assenti non oltre i 10 giorni, alla giustificazione di assenze e ritardi alunni, alla concessione di uscite ed entrate anticipate.

- Il SECONDO collaboratore prowede, in alternativa al docente collaboratore con funzioni vicarie ed espressamente in caso di sua assenza, alle funzioni di sostituzione docenti assenti, giustificazione assenze e ritardi alunni, concessione di uscite ed entrate anticipate degli alunni.

• **RESPONSABILI DI PLESSO:**

Hanno l'incarico di predisporre le sostituzioni dei docenti assenti nella giornata di riferimento, della autorizzazione dei permessi di entrata posticipata e/o uscita anticipata degli studenti; della gestione dei problemi di carattere disciplinare, di gestire rapporti con docenti, genitori ed alunni per le problematiche urgenti. Azione di supporto nella gestione complessiva dell'Istituzione Scolastica.

• **FUNZIONI STRUMENTALI:**

Le funzioni strumentali supportano la progettualità dell'Istituto, coadiuvano il personale scolastico nelle diverse attività e promuovono iniziative di ricerca e innovazione. Coordinano un gruppo di lavoro di riferimento e si occupano delle seguenti aree:

- ALUNNI CON DISABILITÀ



ALUNNI DSA/BES

PTOF

SCUOLA DIGITALE E COMUNICAZIONE

ORIENTAMENTO

PCTO

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

- **DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI AMMINISTRATIVI:** sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.
- **UFFICIO PROTOCOLLO:** cura la registrazione di tutti gli atti di corrispondenza in entrata e uscita
- **UFFICIO PER LA DIDATTICA:** si occupa della documentazione degli studenti: richieste e concessioni di nulla osta, di fascicoli e documenti riservati alunni; rilascio certificati; compilazione registri scrutini ed esami, registro diplomi e consegna; scheda anagrafica alunni; gestione informatica dati alunni; ausili studenti con disabilità; procedura strumenti compensativi DSA; libri di testo; tenuta registro infortuni e gestione pratiche Inail ; elezioni Organi Collegiali; delibere



del Consiglio d'Istituto; richieste preventivi e prenotazioni trasporto per uscite didattiche e viaggi d'istruzione; altro.

- **UFFICIO PER IL PERSONALE** : Si occupa di: contratti di assunzione; periodo di prova; documenti di rito; certificati di servizio personale di ruolo e incaricati; decreti di astensione dal lavoro; domanda ferie personale; inquadramenti economici contrattuali; procedimenti disciplinari e pensionistici; tenuta dei fascicoli trasferimento; organico ATA e Docenti; tenuta registro firme presenza personale ATA; gestione turnazione e sostituzioni, in caso di assenza, dei collaboratori scolastici; altro.

MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

I servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa sono:

- Registro on line
- Pagelle on line
- Modulistica da sito scolastico

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

- **PIATTAFORMA SOFIA** : consente a tutti gli insegnanti di accedere alle



migliori e innovative iniziative formative online per una formazione continua.

- **PIATTAFORMA ELISA:** dota le scuole e i docenti di strumenti per intervenire efficacemente contro il bullismo e il cyberbullismo .
- **PERCORSO DI FORMAZIONE TEMATICHE INCLUSIVE :** Tutti i docenti che abbiano nelle loro classi alunni con disabilità, parteciperanno ad un percorso formativo per complessive 25 ore sulle tematiche riguardanti l'inclusione e sulle specificità presenti nella propria classe, attraverso corsi organizzati da singoli Istituti o da reti di scuole.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

- **CORSO ANTINCENDIO** con certificazione
- **DEMATERIALIZZAZIONE** PROCESSI AMMINISTRATIVI-utilizzo funzioni Argo Scuola Next
- **CORSO FORMAZIONE BASE PER NUOVO PERSONALE AMMINISTRATIVO**
- **PIANO ANTI COVID**

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

A seguito della situazione determinata dall'emergenza sanitaria dovuta



al Covid 19, a partire dall'anno scolastico 2020-21, l'I.I.S. Don Lazzeri Stagi, ha adottato forme alternative alla didattica tradizionale da attuarsi in caso di necessità, che hanno la medesima valenza della lezione in presenza: la DDI e la DAD.

I docenti hanno seguito dei corsi di formazione specifici sulle applicazioni di Gsuite per la didattica a distanza e in data 22 settembre 2020 la scuola ha elaborato in proposito un proprio regolamento (Circ. n. 18 del 21 /09/2020).



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<p>PRIMO COLLABORATORE - 1. Provvedere a tutte le attività connesse alla funzione di Primo Collaboratore del Dirigente in caso di sua assenza o impedimento, in particolare: relazione con le famiglie, gli Enti Locali, i docenti, gli alunni.</p> <p>2. Provvedere alle funzioni di sostituzione docenti assenti non oltre i 10 giorni, giustificazione assenze e ritardi alunni, concessione di uscite ed entrate anticipate presso le sedi del Don Lazzeri Stagi.</p> <p>SECONDO COLLABORATORE - Provvedere, in alternativa al docente collaboratore con funzioni vicarie ed espressamente in caso di sua assenza, alle funzioni di sostituzione docenti assenti, giustificazione assenze e ritardi alunni, concessione di uscite ed entrate anticipate degli alunni.</p>	2
Funzione strumentale	<p>ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI, DISAGIO SCOLASTICO, PCTO (intero Istituto); ORIENTAMENTO DON LAZZERI; ORIENTAMENTO LICEO ARTISTICO. Le funzioni strumentali hanno il compito di curare le attività che sono state loro assegnate dal Collegio docenti, attraverso un impegno di servizio individuale in collaborazione</p>	5



	fra loro.	
Capodipartimento	Per aree disciplinari. Il capo dipartimento organizza e coordina le riunioni e le attività.	6
Responsabile di laboratorio	Tutti i responsabili di laboratorio devono controllare le dotazioni assegnate, il loro funzionamento e mantenimento. Organizzarne il calendario d'uso.	13
Animatore digitale	Si occupa della diffusione dell'innovazione digitale a partire dai contenuti del PNSD. Realizza gli obiettivi dedicati all'alfabetizzazione digitale.	1
Team digitale	Coadiuvano l'attività dell'animatore nella diffusione di strategie didattiche innovative da condividere con la comunità scolastica.	4
Coordinatore dell'educazione civica	Coordina le attività dei diversi tutor di Istituto.	1
Amministratore di sistema	Gestisce la piattaforma Gsuite.	1
Addetto alla comunicazione esterna	Gestisce le pagine e i canali social della scuola.	1
Responsabile servizio prevenzione e protezione	Supporta il dirigente in tutti gli aspetti legati alla prevenzione e sicurezza.	1
Responsabile protezione dati	Coordina e gestisce tutti gli aspetti relativi alla protezione dei dati sensibili.	1
PTOF	Un gruppo di lavoro costituito da un referente e due collaboratori si occupa dell'elaborazione e dell'aggiornamento del PTOF di Istituto.	3

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A002 - DESIGN DEI
METALLI,
DELL'OREFICERIA, DELLE
PIETRE DURE E DELLE
GEMME

Attraverso l'apprendimento delle moderne metodologie di lavorazione dei metalli, gli allievi imparano a realizzare oggetti d'uso quotidiano e gioielli d'arte.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

4

A008 - DISCIPLINE
GEOMETRICHE,
ARCHITETTURA, DESIGN
D'ARREDAMENTO E
SCENOTECNICA

Acquisizione di competenze inerenti le convenzioni e la terminologia tecnica, finalizzate all'interpretazione del linguaggio della disciplina, nonché l'uso degli strumenti e dei metodi proiettivi fondamentali, necessari alla comprensione della struttura geometrica della forma, della sua costruzione e rappresentazione.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

4

A009 - DISCIPLINE
GRAFICHE, PITTORICHE E
SCENOGRAFICHE

Conoscenza e uso dei materiali, delle tecniche e degli strumenti tradizionali utilizzati nella produzione grafica e pittorica, uso appropriato della terminologia tecnica essenziale, comprensione e applicazione dei principi che regolano la costruzione della forma attraverso il disegno e il colore

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

6



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

- Potenziamento
- Progettazione

A010 - DISCIPLINE
GRAFICO-PUBBLICITARIE Conoscenza delle tecniche e degli strumenti
utilizzati nella produzione grafica, uso
appropriato della terminologia tecnica
essenziale.
Impiegato in attività di: 1

- Insegnamento
- Progettazione

A012 - DISCIPLINE
LETTERARIE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO Conoscenza delle strutture grammaticali, logico
sintattiche della lingua.
Impiegato in attività di: 12

- Insegnamento
- Potenziamento
- Coordinamento

A014 - DISCIPLINE
PLASTICHE, SCULTOREE E
SCENOPLASTICHE Conoscenza e uso dei materiali, delle tecniche e
degli strumenti tradizionali utilizzati .
Impiegato in attività di: 7

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione
- Coordinamento

A018 - FILOSOFIA E
SCIENZE UMANE Formazione di uno spirito critico attraverso la
conoscenza dei principali temi del pensiero
dall'antichità ai giorni nostri.
Impiegato in attività di: 2



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Coordinamento

A020 - FISICA

Conoscenza degli aspetti fondanti della
disciplina
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

A026 - MATEMATICA

Conoscenza degli aspetti fondanti della
disciplina
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

3

A027 - MATEMATICA E
FISICA

Conoscenza degli aspetti fondanti della
disciplina
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

4

A034 - SCIENZE E
TECNOLOGIE CHIMICHE

Conoscenza degli aspetti fondanti della
disciplina
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

2

A037 - SCIENZE E
TECNOLOGIE DELLE
COSTRUZIONI
TECNOLOGIE E TECNICHE

Conoscenza degli aspetti fondanti della
disciplina
Impiegato in attività di:

5



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

DI RAPPRESENTAZIONE

GRAFICA

- Insegnamento
- Progettazione

A041 - SCIENZE E
TECNOLOGIE
INFORMATICHE

Conoscenza degli aspetti fondanti della
disciplina
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

A045 - SCIENZE
ECONOMICO-AZIENDALI

Conoscenza degli aspetti fondanti della
disciplina
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

2

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Conoscenza degli aspetti fondanti della
disciplina
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Coordinamento

2

A048 - SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Conoscenza degli aspetti fondanti della
disciplina
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

4

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E

Conoscenza degli aspetti fondanti della
disciplina

2



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

BIOLOGICHE

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

A051 - SCIENZE,
TECNOLOGIE E TECNICHE
AGRARIE

Conoscenza degli aspetti fondanti della
disciplina

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione

3

A052 - SCIENZE,
TECNOLOGIE E TECNICHE
DI PRODUZIONI ANIMALI

Conoscenza degli aspetti fondanti della
disciplina

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

A054 - STORIA DELL'ARTE

Conoscenza degli aspetti fondanti della
disciplina

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

3

AA24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(FRANCESE)

Conoscenza degli aspetti fondanti della
disciplina

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

AB24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(INGLESE)

Conoscenza degli aspetti fondanti della
disciplina

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

5



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

AC24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(SPAGNOLO)

Conoscenza degli aspetti fondanti della
disciplina
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

ADSS - SOSTEGNO

Il processo di inclusione passa da un'attiva
collaborazione con i docenti curricolari e con le
famiglie, nel tentativo di articolare un progetto di
vita su ciascun alunno che tenga conto delle
potenzialità, degli interessi e delle risorse fruibili.
Impiegato in attività di:

- Sostegno

10

B003 - LABORATORI DI
FISICA

Applicazione delle conoscenze acquisite
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

B011 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
AGRARIE

Conoscenza dei fondamenti della disciplina
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

2

B014 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
DELLE COSTRUZIONI

Applicazione delle conoscenze acquisite
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Sostegno

3

B016 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
INFORMATICHE

Applicazione delle conoscenze acquisite
Impiegato in attività di:

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento

B017 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
MECCANICHE

Applicazione delle conoscenze acquisite
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

B026 - LABORATORIO DI
TECNOLOGIE DEL LEGNO

Applicazione delle conoscenze acquisite
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Sostegno

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.

Ufficio protocollo

Cura la registrazione di tutti gli atti di corrispondenza in entrata e uscita



Ufficio per la didattica

- Predisposizione e controllo di tutti gli atti, modelli (domanda iscrizione, IRC) •Trasferimento alunni: richieste e concessioni nulla osta, richiesta e trasmissione fascicoli e documenti riservati alunni •Rilascio certificati vari. •Compilazione registri scrutini ed esami . •Compilazione registro diplomi e consegna.
- Tenuta fascicoli personali alunni, compilazione e aggiornamento scheda anagrafica alunni •Gestione informatica dati alunni. •Ausili handicap. •Procedura strumenti compensativi DSA. •Libri di testo •Gestione domande di borsa di studio •Giochi sportivi studenteschi. •Tenuta registro infortuni, denunce ad assicurazione, Questura e Inail: gestione pratiche. •Elezioni Organi Collegiali •Delibere del Consiglio d'Istituto. •Richieste preventivi e prenotazioni trasporto per uscite didattiche e viaggi d'istruzione. •Organici alunni e personale in collaborazione con il Dirigente Scolastico. •Concorsi alunni. •Legge sulla privacy.
- Rapporto con l'utenza.

Ufficio per il personale A.T.D.

- Stipula contratti di assunzione nel SIMPI •assunzione in servizio
- periodo di prova •documenti di rito •certificati di servizio personale di ruolo e incaricati •autorizzazione dichiarazione incompatibilità • decreti di astensione dal lavoro + domanda ferie personale Doc ATA •inquadramenti economici contrattuali (della carriera) • riconoscimento dei servizi in carriera (domanda)
- procedimenti disciplinari •provvedimenti pensionistici •pensioni
- tenuta dei fascicoli (invio notizie) trasferimento Docenti e ATA, organico ATA e Docenti •tenuta registro firme presenza personale ATA. •Protocollo riservato. •Gestione turnazione e sostituzioni, in caso di assenza, dei collaboratori scolastici.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Span interprovinciale

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Rete Span : la scuola ha aderito a tale rete tra le scuole della provincia per usufruire e programmare le attività dell'ambiente didattico innovativo in fase di realizzazione presso i locali di Palazzo Guinigi a Lucca. Questo ambiente didattico si propone come un centro di ricerca pedagogica e come luogo dove svolgere esperienze didattiche innovative, inoltre potrà replicare a distanza le attività svolte ed essere polo di formazione per i docenti.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Corso e-learning dislessia amica livello avanzato

Ampliamento delle conoscenze e competenze dei docenti, necessarie per rendere la scuola realmente inclusiva per tutti gli alunni, in particolare studenti con DSA.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

• e-learning

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Corso di inglese

Potenziamento delle competenze della lingua inglese

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Piattaforma S.O.F.I.A.

Sistema operativo per la formazione e le iniziative di aggiornamento dei docenti

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti neo-assunti
-------------	---------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Piattaforma ELISA

Formazione in e-learning sulle strategie anti-bullismo per dotare i docenti di strumenti per intervenire efficacemente sul tema del bullismo e del cyberbullismo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
--	--

Destinatari	per tutto il personale scolastico
-------------	-----------------------------------

Titolo attività di formazione: Percorso di formazione su tematiche inclusive

Tutti i docenti che abbiano nelle loro classi alunni con disabilità, parteciperanno ad un percorso formativo per complessive 25 ore sulle tematiche riguardanti l'inclusione e sulle specificità presenti



nella propria classe, attraverso corsi organizzati da singoli istituti o da reti di scuole.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti con alunni con disabilità
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Attività progettuale
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di formazione e approfondimento modalità didattica a distanza

Il corso fornisce ai docenti le conoscenze di base della didattica a distanza, cui seguirà un approfondimento di tali conoscenze e un utilizzo specifico della piattaforma in uso dalla scuola (Google suite for education)

Destinatari	Tutti i docenti della scuola
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Percorso formativo e-learning per referenti e membri team antibullismo e per



l'emergenza

Il percorso di base si articola in quattro corsi, ciascuno suddiviso in più moduli per un totale di 25 ore di formazione, in cui vengono definite le caratteristiche del bullismo e del cyberbullismo e le azioni di prevenzione e contrasto di tali fenomeni secondo un approccio evidence-based. Il corso di approfondimento su "Bullismo basato sul pregiudizio" si articola in quattro moduli per un totale di 4 ore di formazione, in cui vengono trattate caratteristiche e tipologie di questa specifica forma di prevaricazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- LEZIONI ON LINE

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Percorso formativo e-learning per tutti i docenti su bullismo e cyber-bullismo

Il corso, della durata di 5 ore di formazione, si rivolge a tutto il personale docente e affronta il tema



della prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo. Il percorso formativo nasce dall'esigenza di diffondere, accanto alla formazione specifica del docente referente, del Team Antibullismo e per l'Emergenza e del Dirigente scolastico, una base comune di conoscenze e competenze sul tema del bullismo e del cyberbullismo e per la diffusione delle politiche antibullismo adottate dalla scuola tra le risorse interne al sistema scolastico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Lezioni on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: La transizione ecologica

Il corso, della durata di 20 ore, è rivolto ai docenti e in particolare alle figure di sistema e ha i seguenti obiettivi: • Conoscere le caratteristiche, i pilastri e gli obiettivi del Piano RiGenerazione Scuola. • Integrare gli obiettivi di RiGenerazione Scuola all'interno del Piano dell'offerta formativa per il triennio 2022-2025. • Implementare percorsi di educazione allo sviluppo sostenibile all'interno del curriculum di Educazione civica. • Progettare iniziative formative proponibili per il finanziamento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro



Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Il PNRR: opportunità e procedure

Il corso, della durata di 20 ore, è rivolto alle figure di sistema della scuola ed ha i seguenti obiettivi: - Fornire ai destinatari l'inquadramento generale sul PNRR, sui meccanismi di governance e sull'architettura generale; - Rappresentare i principali elementi innovativi del Programma (DNSH, vincoli digital, sulla sostenibilità e sulla parità di genere) e i meccanismi di gestione e controllo sottostanti; - Chiarire i meccanismi di monitoraggio e le scadenze programmatiche; - Dare una visione chiara delle Missioni e dei principali interventi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Il nuovo PEI formazione con ERICKSON _ Ente accreditato MIUR.

Il nuovo Pei : comprendere per attuare il nuovo piano educativo individualizzato. Sviluppare e diffondere competenze, contenuti, metodi, strumenti, prodotti e servizi derivati dalla ricerca scientifica, dalle migliori prassi, esperienze . L'obiettivo del corso è quello di proporre alle figure educative a contatto con le fragilità e la disabilità certificata una visione di utilizzo del nuovo PEI accessibile, precisa, puntuale che li aiuti a progettare percorsi e momenti di valutazione. Finché le griglie e i moduli saranno vissuti in modalità burocratica, l'alunno (e la sua Famiglia) non saranno mai descritti con la giusta cura pedagogica, per questo gli incontri saranno dedicati all'ICF-CY (Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute) come pratica di osservazione e di progettazione inclusiva; a strutturare il PEI in pratica attraverso l'analisi pedagogica delle voci in esso contenute con esercitazioni connesse.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Lezioni da remoto

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione dei lavoratori sulla sicurezza

Il corso mira a fornire gli elementi di base e di aggiornamento formativo al personale docente che deve ricoprire il ruolo di preposto in accordo con i contenuti previsti dal D.Lgs. 81/08

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Lezioni da remoto

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Pianificazione del



Miglioramento e Rendicontazione sociale

Il percorso formativo si prefigge di migliorare le competenze per la predisposizione del Rapporto di autovalutazione, del Piano di Miglioramento e del documento di rendicontazione sociale, attraverso un laboratorio formativo che prevede la realizzazione di un percorso guidato di analisi dei dati rilevanti e di redazione dei documenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Lezioni da remoto

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

CORSO ANTI-INCENDIO con certificazione

Descrizione dell'attività di formazione

Il corso fornisce le conoscenze di base utili alla formazione personale e all'intervento nell'ambito del proprio ruolo in situazione di emergenza.

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Dematerializzazione processi amministrativi – utilizzo funzioni ARGO SCUOLA NEXT

Descrizione dell'attività di formazione

La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Corso formazione di base per nuovo personale amministrativo

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione con l'ufficio tecnico e l'area amministrativa
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Piano anti Covid

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola